

IV. FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano:	Rev. Prof. RAFAEL MARTÍNEZ
Vicedecano:	Rev. Prof. STEPHEN L. BROCK
Coordinatore degli studi:	Rev. Prof. MIGUEL PÉREZ DE LABORDA
Segretario:	Dott. SERGIO DESTITO

DOCENTI

Stabili

ACERBI Ariberto
 AIELLO Andrea
 BROCK Stephen L.
 CLAVELL Lluís
 D'AVENIA Marco
 FARO Giorgio
 FERNÁNDEZ LABASTIDA Francisco
 GAHL Robert A.
 LOMBO José Angel
 MALO Antonio
 MARTÍNEZ Rafael
 MERCADO Juan Andrés
 PÉREZ DE LABORDA Miguel
 PORTA Marco
 RHONHEIMER Martin
 ROMERA Luis
 RUSSO Francesco
 SANGUINETI Juan José
 YARZA Ignacio

Incaricati

BERGAMINO Federica
 DALLEUR Philippe
 FERRARI Maria Aparecida
 IPPOLITO Benedetto
 ITURBE Mariano
 QUINTILLANI Marco
 REYES Cristina
 VITORIA M. Ángeles

Visitanti

ALLODI Leonardo
 KELLER Flavio
 LLANO Alejandro
 MURA Gaspare

fl

COORDINATORI DI CORSO

Ciclo I, anno 1:	CLAVELL Lluís
Ciclo I, anno 2:	LOMBO José A.
Ciclo II:	PÉREZ DE LABORDA Miguel
Ciclo III:	YARZA Ignacio

La Facoltà di Filosofia ha come scopo lo studio e la ricerca delle principali questioni della filosofia e della cultura, con speciale riferimento ai problemi etici ed epistemologici suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali ed umane, sulla base del patrimonio filosofico perennemente valido.

L'attività docente è orientata in modo tale da favorire e perfezionare la capacità di riflessione e di ricerca, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità e il doveroso rispetto per la comunità ecclesiale.

La Facoltà di Filosofia comprende gli studi dei cicli primo (Istituzionale), secondo (Licenza specializzata) e terzo (Dottorato).

1. PRIMO CICLO (ISTITUZIONALE)

Il Primo Ciclo, della durata di tre anni, porta all'ottenimento del Diploma di 1° livello (Baccellierato in Filosofia), secondo le direttive del Protocollo di Bologna. Esso ha come scopo principale quello di offrire agli studenti una solida e completa formazione filosofica di base. Inoltre, attraverso i seminari e i corsi di metodologia, gli studenti familiarizzano con il metodo proprio della ricerca filosofica.

I corsi del Primo Ciclo hanno un carattere istituzionale e sistematico. Il centro e il fondamento di tali corsi è costituito dalla Metafisica, che per il suo stretto rapporto con l'Etica e l'Antropologia, illumina lo studio delle principali tematiche filosofiche. Particolare rilievo è dato all'adeguata comprensione dell'intima armonia fra il retto uso filosofico della ragione e le verità rivelate da Dio, ai fini dell'ottenimento di una visione unitaria del sapere nel suo rapporto con la vita morale cristiana.

Grande importanza viene inoltre attribuita allo studio delle lingue latina e greca, necessarie per accedere direttamente alle fonti della tradizione filosofica classica, e per proseguire negli studi di specializzazione del secondo e del terzo ciclo.

Il terzo anno sarà attivato in questo anno accademico in modalità provvisoria. A partire dal 2011-2012 sarà attivato progressivamente il nuovo piano di studi complessivo del I Ciclo.

1.1. Condizioni di ammissione agli studi del Primo Ciclo

Possono essere ammessi ai corsi del primo ciclo gli studenti che abbiano conseguito il titolo richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza.

1.2. Piano di studi

ECTS¹(ORE)²

PRIMO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI / 31 ECTS)

1IF2	Introduzione alla Filosofia (Ll. Clavell)	3 (2)
1AN4	Storia della filosofia antica (I. Yarza)	6 (4)
1LO2	Logica I (R. Jiménez Cataño)	3 (2)
1FN3	Filosofia della natura I (R. Martínez)	5 (3)
1FU3	Filosofia dell'uomo I (A. Malo)	5 (3)
1FR2	Filosofia della religione (M. Porta)	3 (2)
1PS2	Fondamenti di psicologia (M. Quintiliani)	3 (2)
LAE1	Latino Elementare I (M.C. Formai)	3 (2)

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI / 31 ECTS)

2ME3	Metafisica I (M. Pérez de Laborda)	5 (3)
2FN3	Filosofia della natura II (R. Martínez)	5 (3)
2FU3	Filosofia dell'uomo II (F. Russo)	5 (3)
2MD4	Storia della filosofia medievale (A. Aiello)	6 (4)
2SO2	Sociologia (G. Faro)	3 (2)
2LO2	Logica II (R. Jiménez Cataño)	3 (2)
LAE2	Latino Elementare II (M.C. Formai)	3 (2)
	<i>Seminario I (uno a scelta) (Gio 2^a)</i>	1 (1)
S330	Analisi dell'Enciclica <i>Fides et Ratio</i> (M. D'Avenia)	
S311	Il <i>Protreptico</i> di Aristotele (A. Acerbi)	

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI / 31 ECTS)

3ME3	Metafisica II (M. Pérez de Laborda)	5 (3)
3MO4	Storia della filosofia moderna (F. Fernández Labastida)	6 (4)
3FC3	Filosofia della conoscenza (J.J. Sanguinetti)	5 (3)

¹ In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

² Ore di lezione settimanali.

3EF4	Etica fondamentale (J.A. Lombo)	6 (4)
3TA2	Introduzione a S. Tommaso d'Aquino (S.L. Brock)	3 (2)
GRF1	Greco Elementare I (A. Aiello)	3 (2)
LAI1	Latino Intermedio I (D. Alfano)	3 (2)

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE (20 ORE SETTIMANALI / 30 ECTS)

4CO4	Storia della filosofia contemporanea (J.A. Mercado)	6 (4)
4TN3	Teologia naturale (L. Romera)	5 (3)
4SC2	Filosofia della scienza (M. A. Vitoria)	3 (2)
4EA4	Etica applicata (G. Faro)	6 (4)
4IC2	Introduzione al mistero cristiano (G. Maspero)	3 (2)
4ES2	Estetica (I. Yarza)	3 (2)
LAI2	Latino Intermedio II (D. Alfano)	3 (2)
	<i>Seminario II (uno a scelta) (Gio 1^a)</i>	1 (1)
S120	Introduzione all'Etica Nicomachea (R.A. Gahl)	
S426	La <i>Poetica</i> di Aristotele (A. Malo)	

TERZO ANNO. 1° SEMESTRE (29 ECTS)

5EP3	Epistemologia: Conoscenza, Pensiero e Verità (J.J. Sanguinetti - A. Acerbi)	5 (3)
5IB2	Introduzione alla bioetica (P. Requena)	3 (2)
5RF2	Realismo e metodo fenomenologico (F. Fernández Labastida)	3 (2)
5LF1	Lettura dei Filosofi antichi (R.A. Gahl)	6 (2)
5LF2	Lettura dei Filosofi medievali (Ll. Clavell)	6 (2)
–	Materia di libera configurazione	3
–	Materia di libera configurazione	3

TERZO ANNO. 2° SEMESTRE (29 ECTS)

6MA3	Metafisica e Antropologia: L'anima in Tommaso d'Aquino (S.L. Brock)	5 (3)
6FM2	Filosofia della mente: Coscienza sensibile e percezione (J.J. Sanguinetti)	3 (2)
6DS2	Divisione e unità del sapere all'università (Ll. Clavell)	3 (2)
6LF1	Lettura dei Filosofi moderni (A. Acerbi)	6 (2)
6LF2	Lettura dei Filosofi contemporanei (M. D'Avenia)	6 (2)
–	Materia di libera configurazione	3
–	Materia di libera configurazione	3

1.3. Esame comprensivo per il grado di Baccellierato

- a. Dopo aver superato gli esami di tutti i corsi, lo studente deve sostenere un esame comprensivo (6 ECTS), con il quale si concludono gli studi del Primo Ciclo e viene conferito il grado di Baccellierato in Filosofia.
- b. L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresentano una sintesi degli studi compiuti nel Primo Ciclo.
- c. Lo studente si iscrive all'esame di Baccellierato e paga la relativa tassa entro la data indicata nel calendario accademico.
- d. Il voto finale per il grado di Baccellierato è dato dalla media ponderata degli esami sostenuti, inclusa la prova di grado.

1.2. Descrizione dei corsi del Primo Ciclo

Primo anno. 1° semestre

11F2 INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA

Il senso della filosofia nell'uomo e nella cultura. La filosofia come saggezza. Nascita storica, oggetto e metodo della filosofia. Le grandi tematiche della filosofia e il loro emergere nella storia. La filosofia come complesso di discipline integrate teoriche e pratiche. Il concetto di filosofia prima: sue diverse interpretazioni (età antica, classica, moderna, contemporanea). Metafisica implicita e filosofia scientificamente sviluppata. Contenuti del senso comune. Sapere filosofico e scienze positive. Filosofia, fede, teologia. Il concetto di "filosofia cristiana", in Edith Stein. Commento ad alcuni punti della Fides et Ratio. Magistero della Chiesa e filosofia.

Bibliografia: J. Maritain, *Introduzione alla Filosofia*, Città Nuova, Roma 1976; T. Melendo, *Un sapere a favore dell'uomo*, Edusc, Roma 2001; E. Stein, *Essere eterno ed essere finito*, Città Nuova, Roma 1998.

Lun 3^a-4^a

Prof. Ll. Clavell

1AN4 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

L'origine e la natura della filosofia antica. Lo scopo dello studio storico. Il pensiero presocratico. Il *Poema della Natura* di Parmenide e la scuola di Elea. L'umanesimo greco: i sofisti e Socrate. La filosofia di Platone. Il pensiero aristotelico. La filosofia ellenistica: epicurei, stoici e scettici. La filosofia dell'età imperiale, da Filone d'Alessandria al neo-

platonismo. Plotino e le scuole neoplatoniche, Porfirio e Proclo. Cultura greca e fede cristiana.

Bibliografia: I. Yarza, *Filosofia Antica*, Edusc, Roma 2007² (tit. or. *Historia de la Filosofia Antigua*, Eunsa, Pamplona 2005³); G. Reale, *Storia della Filosofia Greca e Romana*, 10 voll., Bompiani, Milano 2004.

Mer 3^a-4^a/Ven 3^a-4^a

Prof. I. Yarza

ILO2 LOGICA I

Natura e oggetto della logica: la logica nel contesto delle scienze. Linee fondamentali dello sviluppo storico della logica formale.

Logica dei concetti: l'astrazione e i suoi tipi. L'universale. Il linguaggio. L'analogia. I predicabili. Definizione, divisione e opposizione dei concetti.

Bibliografia: J.J. Sanguinetti, *Logica filosofica*, Le Monnier, Firenze 1987; I. Copi, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1983; J. Maritain, *Elementi di filosofia II: Logica minore*, Massimo, Milano 1990.

Ven 1^a-2^a

Prof. R. Jiménez Cataño

IFN3 FILOSOFIA DELLA NATURA I

Lo studio filosofico della natura. Evoluzione storica dello studio della natura. L'immagine della natura nel mondo antico e medievale. La nascita della scienza moderna. La riflessione sulla natura nel mondo attuale. Il concetto di natura. Processi e dinamismo naturale. La comprensione filosofica dei processi naturali: il problema filosofico del divenire. I principi del divenire. Atto, Potenza e Movimento. I sistemi naturali. Interpretazioni filosofiche dei sistemi naturali. La sostanza, sistema naturale primario. Contenuto analogico della nozione di sostanza. Le categorie accidentali. Il problema della determinazione delle sostanze naturali. Criteri di sostanzialità. Livelli di sostanzialità nel mondo naturale. Ordine e complessità della natura. La composizione elementare dei corpi materiali. La comprensione attuale degli elementi. La composizione metafisica della sostanza naturale. Significato metafisico della composizione ilemorfica. Le dimensioni materiali dei sistemi naturali. Le dimensioni formali dei sistemi naturali. La sintesi sostanziale.

Bibliografia: Dispense del professore; M. Artigas – J.J. Sanguinetti, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. Selvaggi, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, P.U. Gregoriana, Roma 1985; Aristotele, *Fisica*, a cura di L. Ruggiu, Milano: Rusconi, 1995.

Mar 1^a-2^a/Mer 1^a

Prof. R. Martínez

1FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO I

Natura, oggetto e metodo dell'antropologia filosofica; il rapporto con le altre scienze. La vita e i suoi gradi. La nozione di anima o principio vitale: forma e materia. La corporeità: il corpo come sistema. Le facoltà o principi operativi: atto e operazione. La conoscenza umana: il piano sensibile e il piano intellettuale; linguaggio e pensiero; l'intelligenza artificiale; il problema mente-corpo. Le tendenze sensibili e la volontà. L'azione e la libertà. Gli abiti. La dinamica affettiva. Spiritualità ed immortalità del soggetto umano.

Bibliografia: J.A. Lombo – F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007²; R. Jolivet, *Trattato di filosofia*, vol. III: *Psicologia*, Morcelliana, Brescia 1958, pp. 111-433; 751-804; B. Mondin, *Antropologia filosofica*, PUU, Roma 19892 (traduzione in inglese: *Philosophical Anthropology*, PUU, Bangalore [India] 1985); J. Vicente Arregui – J. Choza, *Filosofía del hombre. Una antropología de la intimidad*, Rialp, Madrid 1991.

Mer 2^a/Gio 3^a-4^a

Prof. A. Malo

1FR2 FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Premesse metodologiche. Religione e filosofia. La filosofia della religione: nascita, sviluppo, oggetto, metodo. Filosofia e scienze della religione. L'essenza della religione. La religione nello sviluppo del pensiero filosofico. Il rapporto dell'uomo con il sacro. I fondamenti antropologici della religione. Realtà e trascendenza del sacro. L'esperienza religiosa. Simboli, miti, riti. Le tipologie e le costanti religiose. Breve presentazione e analisi filosofica delle principali religioni: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Taoismo, Giudaismo, Cristianesimo, Islam. I nuovi movimenti religiosi.

Bibliografia: Adriano Alessi, *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione*, Las, Roma 1998; [in alternativa: Carlo Greco, *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; José Morales, *Filosofía de la Religión*, EUNSA, Pamplona 2007]; Paul Poupard (a cura di), *Grande dizionario delle religioni*, Piemme, Casale Monferrato 1990 (orig. francese: *Dictionnaire des religions*, PUF, Paris 1984).

Gio 1^a-2^a

Prof. M. Porta

1PS2 FONDAMENTI DI PSICOLOGIA

Le principali teorie psicologiche: comportamentismo, cognitivismo, psicoanalisi e fenomenologia. Lo statuto scientifico della psicologia:

oggetto e metodo. La struttura della personalità: l'inconscio, il livello tendenziale-affettivo, il livello razionale-volitivo. L'integrazione dei livelli. Equilibrio e maturità psichica. Il senso della vita: ricerca dell'Assoluto, la donazione, il lavoro e la sofferenza.

Bibliografia: A. Malo, *Introduzione alla psicologia*, Le Monnier, Firenze 2002; L. Mecacci, *Storia della psicologia del Novecento*, Laterza, Bari 1992; L. Pinillos, *Principios de psicología*, Alianza Editorial, Madrid 1998.

Lun 1^a-2^a

Prof. M. Quintiliani

LAE1 LATINO ELEMENTARE I

La fonetica latina e la morfologia del "nome" e del "verbo". Lettura, commento grammaticale e traduzione di testi liturgici e di brani scelti del testo della Volgata dei Sinottici.

Mar 3^a-4^a

Prof.ssa M.C. Formai

PRIMO ANNO. 2° SEMESTRE

2ME3 METAFISICA I

L'inevitabilità della metafisica: la sapienza cercata, la "scienza dell'ente in quanto ente", critica e difesa della metafisica, rilevanza della metafisica. La metafisica come studio delle cause e delle essenze delle cose: la molteplicità delle realtà, le categorie, le cause, l'essenza. L'essenza della realtà fisica: le realtà inerti, l'ilemorfismo (materia e forma), l'individuo. Natura ed efficienza dei viventi: modi di agire, principi dell'attività, la causalità efficiente, il rapporto tra agente ed effetto, il principio di causalità. Ordine, complessità e finalità dell'universo.

Bibliografia: L. Clavell-M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; E. Berti, *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele*, EDUSC, Roma 2006; E. Gilson, *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988; J.F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Lun 3^a-4^a/Gio 1^a

Prof. M. Pérez de Laborda

2FN3 FILOSOFIA DELLA NATURA II

Le proprietà dei sistemi naturali. Diversi schemi classificatori delle proprietà dei sistemi. Dimensioni quantitative e qualitative. Aspetti della dimensione quantitativa. Quantità dimensionale. La nozione di

quantità dimensionale. Quantità e continuità. La quantità numerica. Unità e molteplicità. Il numero. Il problema dell'infinito quantitativo. Luogo e spazio. La presenza locale. Lo spazio. Il movimento locale. Il tempo. Tempo e durata. L'unità di spazio e tempo nella Teoria della relatività. Le qualità corporee. Le dimensioni qualitative della realtà corporea. L'oggettività delle qualità sensibili. Quantità e qualità nella conoscenza delle realtà naturali. Lo studio delle qualità nella scienza. Attività e causalità nel mondo fisico. Dinamismo naturale e trasformazioni fisiche. Causalità e azione fisica. La causalità efficiente. La contingenza della natura. Alcune questioni particolari sull'evoluzione. L'origine della vita. L'evoluzione dei viventi. Evoluzione e creazione. Osservazioni critiche. *L'Intelligent Design*.

Bibliografia: Dispense del professore; M. Artigas – J.J. Sanguinetti, *Filosofia della natura*, Le Monnier, Firenze 1989; F. Selvaggi, *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica*, P.U. Gregoriana, Roma 1985; Aristotele, *Fisica*, a cura di L. Ruggiu, Milano: Rusconi, 1995.

Mar 1^a/Ven 1^a-2^a

Prof. R. Martínez

2FU3 FILOSOFIA DELL'UOMO II

La nozione di persona umana: prospettiva metafisica e prospettiva fenomenologica; proprietà metafisiche della persona; cenni storici sulla nozione di persona. Persona e libertà: il compito di realizzare se stessi; autenticità, spontaneità e maturità personale; l'esperienza della libertà; l'esperienza del male e il ruolo del dolore; il fondamento personalistico della libertà; l'autotrascendenza della persona umana. Relazionalità della persona: l'uomo sociale per natura; concezioni individualistiche e concezioni collettivistiche; tendenze socializzanti e virtù sociali; la società e il perfezionamento della persona. Persona e cultura: radici semantiche del termine cultura; elementi fondamentali della cultura: la lingua e il linguaggio, i costumi e i valori delle tradizioni culturali; cultura e società. Persona e valori: modelli e valori dell'agire umano; analisi e fondazione della nozione di valore; valore, bene e verità. Persona e lavoro: il lavoro come attività specificamente umana; senso soggettivo e senso oggettivo del lavoro; la tecnica e il rapporto con la natura; il gioco e la festa. Persona e storia: la temporalità umana e le sue dimensioni; concezione ciclica e concezione lineare della storia; il corso della storia; l'uomo nel tempo.

Bibliografia: J.A. Lombo – F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Edusc, Roma 2007²; F. Russo (a cura di), *Natura, cultura, libertà*,

Armando, Roma 2010; I. Yarza (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici nella filosofia moderna*, Armando, Roma 1997.

Mar 2^a/Ven 3^a-4^a

Prof. F. Russo

2MD4 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

Il significato del termine “medioevo” nella storia della filosofia. La periodizzazione del medioevo. La filosofia nell'epoca patristica: neoplatonismo e cristianesimo; Clemente di Alessandria; Agostino; Boezio; pseudo-Dionigi. La prescolastica: il rinascimento carolingio; la dialettica nell'undicesimo secolo — Pier Damiani, Anselmo; le scuole urbane; Pietro Abelardo; la filosofia araba e giudaica. La scolastica: le università; la ricezione di Aristotele; maestri secolari e mendicanti; Alberto Magno; Bonaventura; Tommaso d'Aquino; l'averroismo; Giovanni Duns Scoto; Guglielmo Ockham e il nominalismo.

Bibliografia: F. Copleston, *Storia della filosofia*, v. II - III, Brescia 1971; E. Gilson, *La philosophie au moyen âge*, Paris 1947; J. Hirschberger, *Geschichte der Philosophie*, b. I, Basel 1965; A. Maurer, *Medieval Philosophy*, Toronto 1982 (*Filosofia medievale*, Buenos Aires 1967); B. Mondin, *Storia della filosofia medievale*, Roma 1991; G. Reale - D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, v. I, Brescia 1983; J.I. Saranyana, *La filosofia medievale*, Pamplona 2003.

Mar 3^a-4^a/Mer 3^a-4^a

Prof. A. Aiello

2SO2 SOCIOLOGIA

L'uomo come soggetto e oggetto del fenomeno sociologico. Origini prossime e remote della scienza sociologica. L'ambiente genetico-culturale della sociologia moderna. Il problema dell'oggetto proprio della sociologia. Sociologia e altre scienze e metodologie collegate. Indagine e metodi in sociologia. Sociologia e religione. Cenni su teorie e sociologi fondamentali: sociologia positivista (Comte, Durkheim), l'eresia marxista, sociologia della comprensione (Weber), struttural-funzionalista (Talcott-Parsons), elisionista (Giddens), emergentista (Archer), relazionale (Donati). I quattro atteggiamenti fondamentali emersi in sociologia: olismo, azionismo, elisionismo, realismo. Il nesso tra sociologia e filosofia. Sociologia e Dottrina sociale della Chiesa: un rapporto stimolante.

Bibliografia: M. Archer, *Morfogenesi della società*, Franco Angeli, Roma 1997; P. Donati (a cura di), *Lezioni di Sociologia*, CEDAM, Padova 1998; P. Donati, *Pensiero sociale cristiano e società post-moderna*, AVE, Roma 1997.

Lun 1^a-2^a

Prof. G. Faro

2LO2 LOGICA II

Logica della proposizione. Proposizione e giudizio. Il giudizio e i suoi tipi. Divisione e opposizione delle proposizioni. Logica del ragionamento: necessità e scopo del ragionamento. Specie di ragionamenti; calcolo proposizionale e quantificazionale; il sillogismo dialettico e dimostrativo; inferenze non sillogistiche; il sofisma.

Bibliografia: J.J. Sanguineti, *Logica filosofica*, Le Monnier, Firenze 1987; A. Cattani, *Botta e risposta. L'arte della replica*, Il Mulino, Bologna 2001; I. Copi, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1983; J. Maritain, *Elementi di filosofia II: Logica minore*, Massimo, Milano 1990.

Mer 1^a-2^a

Prof. R. Jiménez Cataño

LAE2 LATINO ELEMENTARE II

La morfologia degli aggettivi e dei pronomi. Gruppi di verbi irregolari. Lettura, commento grammaticale e traduzione di brevi testi della *Summa Theologiae*.

Gio 3^a-4^a

Prof.ssa M.C. Formai

SECONDO ANNO. 1° SEMESTRE

3ME3 METAFISICA II

L'essere come atto: la molteplicità di modi di essere, i primi principi della metafisica, la distinzione reale di atto di essere ed essenza, l'atto di essere, la teoria della partecipazione. Le perfezioni trascendentali: la teoria dei trascendentali, la verità ontologica, la bontà delle cose, il problema del male. L'essere personale: la nozione di persona, la natura dell'uomo, l'essere della persona.

Bibliografia: L. Clavell-M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edusc, Roma 2006; J.A. Aertsen, *The medieval philosophy and the transcendentals: the case of Thomas Aquinas*, E.J. Brill, Leiden 1996; L. Elders, *La metafisica dell'essere di san Tommaso d' Aquino in prospettiva storica. I. L'essere comune*, Libreria Editrice Vaticana 1995; J.F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington 2000.

Gio 2^a/Ven 1^a-2^a

Prof. M. Pérez de Laborda

3MO4 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Le radici della filosofia moderna: Scoto e Ockham. La mistica speculativa. Gli inizi rinascimentali della filosofia moderna. Scetticismo del Cinquecento. Descartes e l'inizio della nuova filosofia. Le radici dell'Illuminismo. B. Pascal e la ricezione della filosofia cartesiana. Il razionalismo: Spinoza, Malebranche, Leibniz. Vico e la Scienza Nuova. L'empirismo britannico: Bacon, Hobbes, Locke, Berkeley, Hume. Il secolo dei lumi. Kant e la filosofia trascendentale. Introduzione all'idealismo. Fichte e Schelling.

Bibliografia: M. Fazio - D. Gamarra, *Introduzione alla storia della filosofia moderna*, Apollinare Studi, Roma 1994; F. Copleston, *Storia della filosofia*, v. IV-VII, Paideia, Brescia 1982; E. Berti - F. Volpi, *Storia della filosofia*, v. II-III, Laterza, Roma-Bari 1991; J. Fernández-M.J. Soto, *Historia de la filosofía moderna*², Eunsa 2006, M. Mori, *Storia della filosofia moderna*, Laterza 2005.

Lun 3^a-4^a/Ven 3^a-4^a

Prof. F. Fernández Labastida

3FC3 FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

La gnoseologia come disciplina filosofica. Posizioni storiche. Conoscenza ed essere. La conoscenza sensitiva. La conoscenza concettuale: astrazione, giudizio, connaturalità. Coscienza e intersoggettività. I primi principi. Strutture noetiche razionali. La verità. Criteri di verità: evidenza, fede, dubbio, opinione, errore.

Bibliografia: Testo di base: J. J. Sanguineti, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003 (spag.: *El conocimiento humano*, Palabra, Madrid 2005). Altri libri: A. Alessi, *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza*, Las, Roma 2001. R. Audi, *Epistemology*, Routledge, Londra 1998; A. Llano, *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze 1987; A. Livi, *Filosofia del senso comune*, Leonardo da Vinci, Roma 2010; J. Lowe, *An Introduction to the Philosophy of Mind*, Cambridge University Press, Cambridge 2000; P. Spinicci, *Sensazione, percezione, concetto*, Il Mulino, Bologna 2000.; S. Vanni Rovighi, *Gnoseologia*, Morcelliana, Brescia 1979; R. Verneaux, *Epistémologie Générale ou critique de la connaissance*, Beauchesne, Paris 1963.

Lun 1^a-2^a/Gio 1^a

Prof. J. Sanguineti

3EF4 ETICA FONDAMENTALE

Introduzione all'etica filosofica: natura e oggetto dell'Etica. La costituzione dell'Etica come disciplina filosofica. I principali progetti di fon-

dazione e interpretazione filosofica della morale. Relazioni dell'Etica con altri saperi. Il soggetto morale: la persona come soggetto dell'attività morale. Teoria dell'azione. La libertà. L'ordine morale: il bene morale come fine della volontà: la vita buona. Il bene morale come regola della volontà: retta ragione, virtù e norme. La realizzazione dell'ordine morale: studio psicologico delle virtù. La conoscenza pratica: prudenza e coscienza. I criteri per il giudizio morale.

Bibliografia: A. R. Luño, *Etica*, Le Monnier, Firenze 1992; A. Vendemiati, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2004; G. Chalmeta, *Etica applicata*, Le Monnier, Firenze 1996; A. Da Re, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003 (per una panoramica storica generale).

Mer 1^a-2^a/Gio 3^a-4^a

Prof. J. Lombo

3TA2 INTRODUZIONE A SAN TOMMASO D'AQUINO

Formazione intellettuale di san Tommaso. Contesto culturale e fonti del suo pensiero. Un primo approccio alle sue opere, specialmente la *Summa theologiae*. Il suo concetto della filosofia e dei rapporti tra filosofia e sacra doctrina, ragione e fede. Alcuni temi metafisici: la dottrina dell'essere; l'analogia; l'ilemorfismo; la causalità; la realtà spirituale; il rapporto anima-corpo; l'esistenza e la trascendenza di Dio.

Bibliografia: Dispensa del professore; S. Vanni Rovighi, *Introduzione a Tommaso d'Aquino*, Roma-Bari 1999⁸; M.-D. Chenu, O.P., *Introduzione allo studio di san Tommaso d'Aquino*, Firenze 1953; E. Gilson, *Le Thomisme. Introduction à la philosophie de Thomas d'Aquin*, Paris 1965⁶; J. Pieper, *Thomas von Aquin. Leben und Werk*, München 1990⁴; J.-P. Torrell, O.P., *Tommaso d'Aquino. L'uomo e il teologo*, Casale Monferrato 1994; J.-P. Torrell, O.P., *Tommaso d'Aquino maestro spirituale*, Roma 1998; R. Schönberger, *Tommaso d'Aquino*, Bologna 2002.

Mar 1^a-2^a

Prof. S. Brock

GRF1 GRECO ELEMENTARE I

Alfabeto. Pronuncia e lettura. Declinazione di articoli, sostantivi, aggettivi e pronomi. Usi principali delle preposizioni. Coniugazione del verbo. Cenni sulla sintassi del periodo.

Mer 3^a-4^a

Prof. A. Aiello

LAI1 LATINO INTERMEDIO I

La sintassi dei casi: le concordanze, il Nominativo, l'Accusativo e il Dativo. Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi filosofici di autori classici latini.

Mar 3^a-4^a

Prof. D. Alfano

SECONDO ANNO. 2° SEMESTRE

4CO4 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

La critica al sistema hegeliano. L'esistenzialismo di Kierkegaard. L. Feuerbach e il problema di Dio. Il marxismo. A. Schopenhauer e l'inizio delle filosofie della volontà. F. Nietzsche e la filosofia della vita. La filosofia della storia. La fenomenologia: E. Husserl e M. Scheler. La critica metafisica: L. Wittgenstein e il Circolo di Vienna. L'esistenzialismo del XX secolo: M. Heidegger, G. Marcel, K. Jaspers. La filosofia ermeneutica. La filosofia del linguaggio.

Bibliografia: E. Berti – F. Volpi, *Storia della filosofia*, v. III: *Ottocento e novecento*, Laterza, Roma-Bari 1991; E. Colomer, *El pensamiento alemán de Kant a Heidegger*, Herder, Barcelona 1990, v. III; F. Copleston, *Storia della filosofia*, v. VII, VIII e IX, Paideia, Brescia 1982; A. Cruz Prados, *Historia de la filosofía contemporánea*, Eunsa, Pamplona 1989; A. Livi, *La filosofia e la sua storia*, v. III/1 e III/2, Società editrice Dante Alighieri, Roma 1996-7.

Lun 1^a-2^a/Ven 3^a-4^a

Prof. J. Mercado

4TN3 TEOLOGIA NATURALE

La filosofia e il problema di Dio: esistenza umana, libertà e rapporto con Dio. L'ermeneutica e il pensiero speculativo dinanzi alla questione di Dio. L'eredità classica e la tradizione ebraico-cristiana. L'esistenza di Dio: la conoscenza religiosa e le vie filosofiche. L'agnosticismo e l'ateismo. L'impostazione razionalista, deista e idealista della conoscenza di Dio. Il problema della conoscenza di Dio e lo statuto della religione in Kant. Feuerbach e la comprensione della religione. Nietzsche e l'affermazione della morte di Dio. La critica di Heidegger all'ontoteologia e l'ermeneutica dell'assenza di Dio. Il pensiero dialogico e personalista dinanzi alla questione di Dio. Il problema di Dio nel pensiero postmoderno. L'argomento ontologico di Sant'Anselmo e la sua versione nella Modernità. Le vie a posteriori e la via antropologica:

impostazione agostiniana e pensiero di Tommaso d'Aquino. L'essere di Dio: la sua conoscenza analogica. Dio come pienezza di Essere sussistente e amore. La trascendenza di Dio e la sua immensità. Immanenza e trascendenza. Immutabilità ed eternità. Il carattere personale di Dio. L'agire immanente di Dio nella conoscenza e nell'amore. Dio e il mondo: la creazione e la conservazione dell'essere e la causalità divina nell'agire della creatura. La provvidenza e il governo divino del mondo. Libertà e storia: dimensioni soteriologiche ed escatologiche della questione antropologica di Dio. Dalla filosofia alla religione.

Bibliografia: H. Beck, *Natürliche Theologie. Grundriß philosophischer Gotteserkenntnis*, Anton Pustet, München-Salzburg 1986; L.J. Elders, *La metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica*, v. II "La teologia filosofica", Libreria editrice vaticana, Città del Vaticano 1995; E. Gilson, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1984; A.L. González, *Filosofia di Dio*, Le Monnier, Firenze 1988; B. Mondin, *Dio: chi è? Elementi di teologia filosofica*, Massimo, Milano 1990; L. Romera, "Ha ancora senso una domanda metafisica su Dio?", «Acta philosophica» 6-1, (1997) pp. 117-135; L. Romera, *Dalla differenza alla trascendenza. La differenza ontologica e Dio in Heidegger e Tommaso d'Aquino*, G. Barghigiani, Bologna 1996.

Mar 3^a-4^a / Gio 2^a

Prof. L. Romera

fl

4SC2 FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Natura e sviluppo della scienza lungo storia. Il modello scientifico del mondo antico. Sviluppo e struttura della scienza nel mondo medievale. La nascita della scienza moderna e la sua natura. La crisi della scienza moderna e la nuova epistemologia. Le origini della filosofia della scienza nel positivismo logico. La filosofia della scienza di Karl Popper. La filosofia della scienza post-popperiana.

Natura, metodo e valore della scienza. La scienza come attività umana: obiettivi e aspetti dell'attività scientifica. Il metodo della scienza: l'oggetto scientifico; metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo. Il valore della scienza. Oggettività e verità; oggettivazione scientifica e intersoggettività; oggettività e convenzionalismo. Scienza e verità. Le diverse concezioni della verità; verità parziale e livelli di verità; scienza e realtà.

Bibliografia: Dispense del professore R. Martínez; D. Oldroyd, *Storia della filosofia della scienza*, Il Saggiatore, Milano 1998; J. Losee, *Filosofia della scienza. Un'introduzione*, Il Saggiatore, Milano 2001.

Mer 1^a-2^a

Prof.ssa M.A. Vitoria

4EA4 ETICA APPLICATA

Il destino umano nella fondazione dell'etica fondamentale e applicata. L'antropologia duale e relazionale alla base dell'etica personalista: dimensione verticale e dimensione orizzontale dell'autotrascendenza umana. Il principio personalista in genere. Edonismo e stoicismo come concorrenti del personalismo etico. Il principio personalista applicato alle tre grandi dimensioni sociali universali: 1. La comunità amicale e la famiglia in particolare; 2. La comunità professionale: società civile, stato e mercato. 3. La comunità politica. Persona: sussidiarietà, tolleranza, solidarietà e partecipazione civile. Critica del neo-utilitarismo e del neo-contrattualismo, come concezioni concorrenti, al personalismo politico. L'ordine giuridico: morale e politica. I soggetti dell'educazione etica. La comunità internazionale. Alcune questioni di attualità.

Bibliografia: AA.VV. (a cura di A. Da Re), *Etica oggi: comportamenti collettivi e modelli culturali*, Gregoriana, Padova 1989; G. Chalmeta, *Introduzione al personalismo etico*, Edusc Roma 2003; S. Belardinelli, *Il gioco delle parti*, AVE, Roma 1996; G. Chalmeta, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino*, Armando, Roma 2000.

Mar 1^a-2^a/Ven 1^a-2^a

Prof. G. Faro

4IC2 INTRODUZIONE AL MISTERO CRISTIANO

Il mistero di Dio: religione, filosofia, rivelazione. Il Dio delle religioni: l'esperienza del mistero. Il Dio dei filosofi: la riflessione sul mistero. Il Dio della fede: la rivelazione del mistero. Il Dio di Gesù Cristo: il Mistero della Salvezza. La dimensione personale della fede e l'apertura dell'uomo ad una rivelazione salvifica.

Bibliografia: J. Daniélou, *Dio e noi*, Edizioni paoline, Alba (CH) 1967; W. Jaeger, *Cristianesimo primitivo e paideia greca*, La nuova Italia Firenze, 1997; W. Jaeger, *Humanism and theology*, 3^a rist., Marquette University Press, Milwaukee (WI) 1980; J. Mouroux, *Io credo in te: struttura personale della fede*, Morcelliana, Brescia 1966; R. Guardini, *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1993.

Mer 3^a-4^a

Prof. G. Maspero

4ES2 ESTETICA

Introduzione. Abbozzo storico. L'orizzonte classico: Platone, Aristotele, Plotino. L'orizzonte cristiano medioevale: L'estetica del secolo XIII, Tommaso d'Aquino. L'orizzonte moderno: Kant, Hegel, Hei-

degger. L'estetica post-moderna. Sintesi teoretica. Trascendentalità della bellezza. Bellezza e verità. Bene e bellezza. Arte e bellezza.

Bibliografia: I. Yarza, *Un'introduzione all'estetica*, Ares, Milano 2004 (trad. spagnola, *Introducción a la Estética*, Eunsa, Pamplona 2004).

Lun 3^a-4^a

Prof. I. Yarza

LAI2 LATINO INTERMEDIO II

La sintassi dei casi: il Genitivo, l'Ablativo, le determinazioni di tempo e di luogo. Particolarità sintattiche. Introduzione al latino cristiano. I generi letterari. Elementi di critica testuale.

Commento grammaticale e sintattico, e traduzione di brevi testi storici e filosofici di autori classici latini.

Gio 3^a-4^a

Prof. D. Alfano

TERZO ANNO. 1° SEMESTRE

5EP3 EPISTEMOLOGIA: CONOSCENZA, PENSIERO E VERITÀ

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza VI73)

La conoscenza come atto e come rapporto. Rappresentazione e intenzionalità. Pensare ed essere. Percezione e immaginazione. Linguaggio e cervello. La comprensione concettuale e le sue articolazioni. Pensiero ed esperienza. Autocoscienza e comprensione dell'altro. Il problema dei principi noetico-ontologici. Le forme della razionalità. Abiti cognitivi ed ermeneutica. Verità, fede, opinione. Il problema del relativismo.

Bibliografia: Testo di base: J.J. Sanguineti, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003 (spag.: *El conocimiento humano*, Palabra, Madrid 2005). Altri testi: C. Fabro, *Percezione e pensiero*, Morcelliana, Brescia 1961; A. Livi, *La ricerca della verità*, Casa ed. Leonardo da Vinci, Roma 2003; J. McDowell, *Mind and World*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.) 1994; L. Polo, *Curso de teoría del conocimiento*, 4 vol., Eunsa, Pamplona 1984-1996; H. Putnam, *Mente, corpo, mondo*, Il Mulino, Bologna 2003; Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, I, qq. 78-89.

Mer 1^a-2^a/Ven 1^a-2^a (le ore del venerdì si svolgeranno soltanto dal 10 ottobre al 4 novembre e dal 2 al 16 dicembre)

Prof. J. Sanguineti e A. Acerbi

5IB2 INTRODUZIONE ALLA BIOETICA

(Questo corso seguirà la prima parte del programma relativo al corso 9H23)

Le nozioni fondamentali: corpo, vita e dignità della persona. Studio della dottrina biblica: il comandamento «non uccidere». Fondamenti metafisici. I principi etici fondamentali: sacralità, inviolabilità della vita umana e dell'integrità del corpo. Problemi morali riguardanti: 1) l'inizio della vita umana: statuto dell'embrione, aborto, diagnosi e sperimentazione prenatale, ingegneria genetica; 2) il rispetto della persona: omicidio, suicidio, tortura, legittima difesa, pena di morte e guerra giusta; 3) la salute e la malattia: trattamenti, trapianti, droghe, AIDS; 4) la fine della vita: assistenza al morente, eutanasia, diagnosi di morte.

Mar 1^a-2^a

Prof. P. Requena

5RF2 REALISMO E METODO FENOMENOLOGICO

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza Y142)

L'obiettivo del corso è duplice. Da una parte, si intende presentare il quadro storico del movimento fenomenologico. In una prima parte si procede ad esporre il pensiero fenomenologico di Husserl, la nascita del circolo fenomenologico di Gottinga (Adolf Reinach, Alexander Koyré, Dietrich Von Hildebrand, Edith Stein, Roman Ingarden, ecc.) e l'opera di Max Scheller con la sua peculiarità. In un secondo momento, si analizza la virata trascendentale del pensiero di Husserl e dei suoi allievi a Friburgo (Eugen Fink, Ludwig Landgreve, ecc.), e l'esistenzialismo fenomenologico di Martin Heidegger. Inoltre, nel fare il confronto fra la fenomenologia sviluppata dal circolo di Gottinga e il pensiero dell'ultimo periodo di Husserl, si mette in rilievo il rapporto che intercorre fra i diversi modi di concepire la riduzione fenomenologica e il realismo filosofico, per mezzo dell'analisi dei concetti chiave della fenomenologia: la coscienza, il vissuto (Erlebnis), l'intuizione eidetica e la epoché o riduzione fenomenologico-trascendentale.

Bibliografia: R. Sokolowski, *Introduzione alla fenomenologia*, Edusc, Roma 2002 (tit. orig. *Introduction to Phenomenology*, Cambridge University Press 2000); L. Embree (ed.), *The Encyclopedia of Phenomenology*, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht 1997; A.-Th. Tymieniecka, (ed.), *Phenomenology World-Wide. Foundations — Expanding Dynamics — Life Engagements. A Guide For Research and Study*, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht 2003; Antologia di testi (fornita dal professore).

Mar 3^a-4^a

Prof. F. Fernández Labastida

5LF1 LETTURA DEI FILOSOFI ANTICHI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche dell'antichità classica. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi, verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Mer 3^a-4^a

Prof. R.A. Gahl

5LF2 LETTURA DEI FILOSOFI MEDIEVALI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche del medioevo. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi, verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Gio 3^a-4^a

Prof. Ll. Clavell

TERZO ANNO. 2° SEMESTRE

6MA3 METAFISICA E ANTROPOLOGIA: L'ANIMA IN TOMMASO D'AQUINO

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza V223)

Il corso propone un'indagine sulla metafisica dell'anima nel pensiero dell'Aquinate, per approdare a ciò che si potrebbe quasi chiamare "l'anima della metafisica". Per Tommaso, l'ampiezza della prospettiva che caratterizza la metafisica – il panorama dell' "ente in quanto ente" – non implica un allontanamento dal vissuto concreto. Anzi, il fenomeno della vita, soprattutto della vita umana, è un motivo di singolare rilievo nell'indagine ontologica. Il discorso metafisico tommasiano sulla vita si riconduce essenzialmente al discorso sull'anima, il quale, a sua volta, si rivela un'occasione unica per stabilire molti dei principi basilari della metafisica stessa. Il corso si concentra sulle *Quaestiones della Summa Theologiae* riguardanti sia l'essenza dell'anima – ossia l'anima in sé (I, q. 75) e in rapporto essenziale al corpo (I, q. 76) – che l'anima considerata come "natura", cioè principio di operazioni, mediante le sue facoltà (I, q. 77). I testi forniscono altresì elementi rilevanti sui rapporti tra la metafisica e la fisica, e tra Tommaso e altre correnti di pensiero, sia medievali (agostinianismo, averroismo) che moderne e contemporanee (cartesianismo, materialismo, personalismo).

Bibliografia: a) Fonti: Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae* I, qq. 18, 75 & 76; altri testi sull'anima. Platone, *Fedone* (brani scelti). Aristotele, *De anima* (brani scelti); *Etica Nicomachea* IX. 9; *Metafisica* VII (brani scelti). b) Studi: E. Berti, "Soggetto, anima e identità personale in Aristotele," in *Peri Psyche, De homine, Antropologia. Nuovi Approcci*, a cura di M. Sánchez Sorondo, Herder, Roma 1994, 1-14. S.L. Brock, "Tommaso d'Aquino e lo statuto fisico dell'anima spirituale," in *L'anima. Annuario di Filosofia* 2004, a cura di V. Possenti, Mondadori, Milano 2004, 67-87, 323-326. [Inglese: "The Physical Status of the Spiritual Soul in Thomas Aquinas", «Nova et Vetera», English Edition, vol. 3, no. 2 (2005), 305-332]. L. Dewan, O.P., "Cosa significa studiare l'ente 'in quanto ente'?", in *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica*, a cura di S.L. Brock, Armando, Roma 2004, 11-33. [Inglese: "What Does It Mean to Study Being 'as Being'?", in L. Dewan, O.P., *Form and Being: Studies in Thomistic Metaphysics*, The Catholic University of America Press, Washington, D.C. 2006, 13-34]. R. te Velde, *Participation and Substantiality in Thomas Aquinas*, E. J. Brill, Leiden - New York - Köln 1995, ch. XI & XII, 212-253.

Mar 1^a-2^a/Ven 1^a-2^a (le ore del venerdì si svolgeranno soltanto dal 20 aprile al 31 maggio) Prof. S.L. Brock

6FM2 FILOSOFIA DELLA MENTE: COSCIENZA SENSIBILE E PERCEZIONE

(Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza X562)

Introduzione neuroscientifica: il sistema nervoso e le sue vie. Sistemi percettivi e percezione. Il corpo sentito e sentiente. Sensazioni e passioni organiche (fame, sete, piacere, dolore, ecc.). Gusto, olfatto, udito, vista. Elaborazioni visive. Integrazioni visivo-motorie ("neuroni specchio"). Teorie percettive. Patologie della percezione. Immagini, sogni, allucinazioni. Casi straordinari. Epistemologia della conoscenza sensiva: integrazione, significato, apprendimento, intenzionalità. Essere ed apparire: il problema ontologico. Antropologia del mondo dei sensi. Filosofia del piacere e del dolore.

Bibliografia: AA. VV., *Neuroscienze*, a cura di D. Purves ed altri, Zanichelli, Bologna 2000; AA. VV., *Neuroscience and the Person*, ed. R. J. Russell ed altri, Vatican Observatory, Vatican City State 1999; Aristotele, *Etica a Nicomaco*, libri VIII e X; A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano 2000; C. Fabro, *La fenomenologia della percezione*, Edivi, Roma 2006; *Percezione e Pensiero*, Edivi, Roma 2008; J.J. Gibson,

Un approccio ecologico alla percezione visiva, Il mulino, Bologna 1999; H. Jonas, *The Phenomenon of Life*, The University of Chicago Press, Chicago e Londra 1966; D. Le Breton, *Il sapore del mondo*, Cortina, Milano 2007; J. Ledoux, *Il Sé sinapico*, Cortina, Milano 2002; M. Marraffa, *Scienza cognitiva. Un'introduzione filosofica*, Cleup, Padova 2002; A. Oliverio, *Esplorare la mente. Il cervello tra filosofia e biologia*, Cortina, Milano 1999; S.E. Palmer, *Vision Science*, The MIT Press, Cambridge (Mass.) 1999; G. Rizzolatti – C. Sinigaglia, *So quel che fai*, Cortina, Milano 2006; J.J. Sanguineti, *Filosofia della mente*, Edusc, Roma 2007; Ch. Temple, *Il nostro cervello*, Laterza, Roma-Bari 1996; Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae* (parti selezionate).

Lun 1^a-2^a

Prof. J. Sanguineti

6DS2 DIVISIONE E UNITÀ DEL SAPERE ALL'UNIVERSITÀ (Questo corso seguirà il programma relativo al corso di licenza X682)

Il corso ha come fine quello di interrogare testi particolarmente importanti sul tema dei rapporti tra i saperi, per trarne suggerimenti in vista di una collaborazione maggiore delle scienze tra di loro e con la filosofia e la teologia, nelle università. 1. La natura dell'università: origine e sviluppo. 2. Problemi attuali. Specializzazione e frammentazione del sapere. Ricerca e didattica. 3. Alcune proposte: J.H. Newman, A. MacIntyre. 4. Le scienze speculative e i loro metodi, secondo Tommaso d'Aquino. 5. Le scienze medie e i tipi di astrazione. 6. La verità scientifica. 7. La collaborazione della filosofia e della teologia con le scienze.

Bibliografia: Fonti: *In librum Boethii De Trinitate* in *S. Thomae Aquinatis Doctoris Angelici Opuscula theologica*, Taurini, Roma: Marietti, 1954; *Opera omnia*, edite dal prof. Enrique Alarcón, Università di Navarra, 2007, è disponibile in www.corpusthomicum.org

Traduzioni e commenti: ELDERS, L. (1974), *Faith and science: an introduction to St. Thomas' Expositio in Boethii De Trinitate*, Roma: Herder; GARCÍA MARQUÉS, A. – FERNÁNDEZ, J.A. (1986), *Santo Tomás de Aquino. Exposición del 'De Trinitate' de Boecio* (Introducción, traducción y notas), Ediciones Universidad de Navarra, Pamplona 1986; LARCHER, F.R. (1970), *Thomas Aquinas, Commentary on the Posterior Analytics of Aristotle*, translated by F. R. Larcher, Albany, N.Y, Magi Books; MAURER, A. (1986), *The division and methods of the sciences: questions V-VI of his Commentary on the Trinitate of Boethius/St. Thomas Aquinas*, Toronto, Pontifical Institute of Mediaeval Studies, 4th edition; MAZZOTTA, G. (1996), *Tommaso d'Aquino*,

Forza e debolezza del pensiero. Commento al De Trinitate di Boezio, Rubbettino, Messina 1996; WEISHEIPL, J.A. (1958), *Aristotelian methodology: a commentary on the Posterior Analytics of Aristotle*, River Forest, Pontifical Institute of Philosophy; BERQUIST, R. (2007), In libros Posteriorum Analyticorum (or Commentary on Aristotle's Posterior Analytics), a translation of Aquinas's Commentary and of the Latin text of Aristotle, with introduction and supplementary commentary by Richard Berquist, preface by Ralph McInerny, Notre Dame, Dumb Ox Books, 2007.

Altre opere: ASHLEY, B. (2006), *The way toward wisdom: an interdisciplinary and intercultural introduction to metaphysics*, South Bend, Illinois, University of Notre Dame Press; BROCK, S.L., (1994), *Autonomia e gerarchia delle scienze in Tommaso d'Aquino. La difficoltà della sapienza*, in MARTÍNEZ R. (ed.), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*, Roma, Armando 1994, pp. 71-96; CLAVELL, LL., (2009), *La collaborazione tra fede e ragione nelle scienze e nelle professioni*, nel Convegno "Fiducia nella Ragione", Convegno in occasione del X anniversario dell'Enciclica Fides et Ratio, Pont. Univ. Lateranense 16-18.X.2008; CLAVELL, LL., *Para superar la fragmentación del saber*. CLAVELL, LL., *La colaboración entre fe y razón en los estudios universitarios*; C.J. ERRÁZURIZ M., *Il "munus docendi Ecclesiae": diritti e doveri dei fedeli*, Giuffrè, Milano 1991; GIMÉNEZ-AMAYA, J.M. Y SÁNCHEZ-MIGALLÓN, S., *De la Neurociencia a la Neuroética. Narrativa científica y reflexión filosófica*, EUNSA, Pamplona 2010; GIOVANNI PAOLO II, *Discorsi alle Università (31.1.79 - 19.3.91)*, a cura di E. Benedetti e L. Campetella, Centro Interdipartimentale Audiovisivi e Stampa dell'Università degli Studi di Camerino, Camerino 1991; GUARDINI, R., *Tre scritti sull'università*, Morcelliana, Brescia 1999; ESCIVÁ, SAN J., *Josemaría Escrivá de Balaguer y la Universidad*, prologo di A. Del Portillo, Eunsa, Pamplona 1993; HALL, D.C. (1992), *The Trinity: an analysis of St Thomas Aquinas's Expositio of the De Trinitate of Boethius*, Leiden, New York, Koln, E.J. Brill; HÜTTER, R., *God, the University, and the missing Link - Wisdom: reflections on two untimely Books*, in "The Thomist" 73 (2009), pp. 241-277; ILLANES, J.L. *Teología y ciencias en una visión cristiana de la Universidad*, "Scripta Theologica" 14 (1982), pp. 873-888. JORDAN, M. (1986), *Ordering wisdom: the hierarchy of philosophical discourses in Aquinas*, Notre Dame, University of Notre Dame Press; MACINTYRE, A., *God, Philosophy, Universities: A Selective History of the Catholic Philosophical Tradition*, Rowman & Littlefield Publishers Inc., Lanham, Maryland 2009, 173-180; MACINTYRE, A., *The End of Education. The Fragmentation of the American University*, in "Commonweal", October 20, 2006; MACINTYRE,

A., *The very Idea of a University: Aristotle, Newman, and us*, *British Journal of Educational Studies*, Vol. 57, No. 4, December 2009, pp 347–362; MARTAIN, J., (2002), *Distinguish to unite, or the degrees of knowledge*, trans. from the French edition (1940) by Gerald B. Phelan, presented by Ralph McInerny, Notre Dame, University of Notre Dame Press; MARTÍNEZ R. (a cura) (1994), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*, Roma, Armando; MARTÍNEZ R. (a cura) (1995), *La verità scientifica*, Armando, Roma 1995; MARTÍNEZ-ECHEVARRÍA, I., *La relación de la Iglesia con la Universidad en los discursos de Juan Pablo II y Benedicto XVI: una nueva aproximación jurídica*, Edusc, Roma 2010; NEWMAN, J.H., *L'Idea di Università (1852)*, Vita e Pensiero, Milano 1976; RODRÍGUEZ-DUPLÁ, L., «*El lugar de la Teología en la Universidad*», en *Boletín del Departamento de Pastoral Universitaria y Pastoral de la Cultura de la Conferencia Episcopal Española*, 1 (2000) 13-21; SÁNCHEZ-MIGALLÓN, S., «*La superación del cientificismo: un reto para el cristiano*», *Unum sint*, 10 (2008) 59-69; SANGUINETI, J.J. (2002), “*Sciences, metaphysics, philosophy: in search of a distinction*” in *Acta Philosophica*, 11, 1, 69-92; TANZELLA-NITTI, G., *Passione per la verità e responsabilità del sapere. Un'idea di università nel magistero di Giovanni Paolo II*, Piemme, Casale Monferrato 1998; WALLACE, W.A. (1968), “*Thomism and modern science: relationships past, present, and future*”, in *The Thomist* 32: 67-83.

Lun 3^a-4^a

Prof. Ll. Clavell

f1

6LF1 LETTURA DEI FILOSOFI MODERNI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche dell'epoca moderna. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Mer 1^a-2^a

Prof. A. Acerbi

6LF2 LETTURA DEI FILOSOFI CONTEMPORANEI

Il corso prevede, sotto la guida di un professore, la lettura completa o parziale di alcune delle più importanti opere filosofiche di autori contemporanei. Attraverso alcune sessioni introduttive ai testi verrà fornita una guida alla lettura; altre sessioni permetteranno la condivisione e la verifica delle letture svolte.

Mer 3^a-4^a

Prof. M. D'Avenia

2. SECONDO CICLO (LICENZA SPECIALIZZATA)

Lo scopo del Secondo Ciclo, della durata di due anni, consiste nel guidare gli studenti, attraverso lo studio approfondito di alcune aree della Filosofia, verso un'ulteriore maturazione della loro capacità di sintesi e un uso corretto dei metodi dell'insegnamento e della ricerca filosofica.

La Facoltà offre attualmente due specializzazioni: a) Etica e Antropologia; b) Metafisica e Scienza. La specializzazione in *Etica e Antropologia* dedica particolare attenzione ai problemi suscitati dall'attuale sviluppo delle scienze sperimentali e umane. La specializzazione in *Metafisica e Scienza* si propone lo studio delle principali dimensioni della razionalità umana in relazione ai risultati delle diverse scienze, e l'approfondimento metafisico della comprensione della realtà.

Il biennio di Licenza specializzata comprende:

- corsi e seminari per un totale di 74 ECTS;
- un corso di *Metodologia della ricerca filosofica* (3 ECTS);
- un programma speciale per la conoscenza diretta delle opere filosofiche e scientifiche più importanti (4 ECTS);
- l'elaborazione e la discussione della tesi di Licenza (30 ECTS);
- l'esame comprensivo per il grado accademico di Licenza specializzata (5 ECTS);
- la partecipazione ai Convegni annuali di studio organizzati dalla Facoltà (4 ECTS).

Alla fine del Secondo Ciclo, una volta superati gli esami previsti dal piano degli studi, discussa la tesi di Licenza e superato l'esame di grado, gli studenti ordinari ottengono la Licenza in Filosofia.

2.1. Condizioni di ammissione agli studi del Secondo Ciclo

I candidati al Secondo Ciclo di Filosofia, se sono in possesso del diploma di Baccellierato in Filosofia conseguito con la votazione minima di *cum laude*, potranno essere ammessi senza speciali prove. Se non hanno ottenuto il grado di Baccellierato, ma hanno compiuto gli studi istituzionali biennali o gli studi filosofico-teologici sessennali presso scuole o istituti superiori approvati dall'autorità ecclesiastica (seminari,

studentati religiosi, ecc.) con la votazione media minima di *cum laude* nelle discipline filosofiche, prima dell'iscrizione dovranno sostenere presso l'Università un esame-colloquio di idoneità su un apposito elenco di temi. L'esame-colloquio avrà luogo nei primi giorni di ottobre.

Lo studente dovrà dimostrare, prima dell'inizio delle lezioni, una padronanza della lingua italiana sufficiente per frequentare con profitto le lezioni (cfr. p. 7 § 1.4.d). Se la conoscenza della lingua italiana dovesse risultare insufficiente, d'accordo con la Facoltà, lo studente dovrà seguire un piano di studi speciale che gli consentirà di frequentare un corso regolare di italiano.

Oltre all'italiano si richiede la conoscenza di altre due lingue moderne. Il grado di conoscenza richiesto è quello sufficiente a leggere le pubblicazioni filosofiche in queste lingue.

Gli studenti del Secondo Ciclo devono possedere un'adeguata conoscenza del latino e del greco, dimostrata mediante regolare documentazione, oppure superare un'apposita prova. Gli studenti che non dimostrino una conoscenza soddisfacente di tali lingue, dovranno seguire i corsi appositamente organizzati e superare le relative prove.

2.2. Piano di studi

Ogni studente, dopo aver scelto la propria specializzazione, elabora personalmente il proprio piano di studi, che deve essere approvato dalla Facoltà. Esso comprende corsi e seminari filosofici per un totale di 74 ECTS. Un ECTS (*European Credits Transfer System*) equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione. Ad essi si aggiungono il corso di *Metodologia della ricerca filosofica* (3 ECTS), il *Programma di lettura di opere filosofiche* (4 ECTS) e la partecipazione al *Convegno di Studio* organizzato annualmente dalla Facoltà (4 ECTS).

Corsi di approfondimento e di sintesi (20 ECTS)

Sono corsi di carattere monografico sulle principali aree tematiche della Filosofia: *Metafisica*, *Epistemologia*, *Antropologia* ed *Etica*. In ogni semestre lo studente deve frequentare un *corso di approfondimento e di sintesi*, di 5 ECTS, obbligatorio e comune alle due specializzazioni.

Corsi di specializzazione (48 ECTS)

Sono corsi opzionali, di carattere monografico, in cui vengono approfonditi i temi propri della specializzazione ed altri temi scelti dal-

lo studente. Durante il biennio lo studente deve scegliere *corsi di specializzazione* per un totale di 48 ECTS, così distribuiti:

- 24 ECTS scelti tra i corsi offerti dalla *propria specializzazione*
- 12 ECTS scelti tra i corsi di *Storia della filosofia* (la scelta deve includere corsi appartenenti sia al periodo antico-medievale, sia a quello moderno-contemporaneo)
- 12 ECTS scelti liberamente tra tutti i *corsi di specializzazione* riconosciuti dalla Facoltà.

Seminari (6 ECTS)

Ogni anno, nel primo semestre, lo studente dovrà frequentare con profitto un seminario, di 3 ECTS, scelto tra quelli proposti dalla Facoltà.

La scelta va effettuata al momento della consegna del piano di studi personale, tenendo presente che per ciascun seminario i posti sono a numero chiuso.

Metodologia della ricerca filosofica

Gli studenti del primo anno dovranno frequentare nel secondo semestre un corso di metodologia, di 3 ECTS.

Programma di lettura di opere filosofiche (4 ECTS)

Durante il primo anno lo studente dovrà leggere, sotto la guida di un professore, due opere filosofiche, una per ogni semestre, e preparare un lavoro di sintesi e valutazione, da consegnare entro l'inizio della sessione di esami.

Convegni di Studio della Facoltà (4 ECTS)

Lo studente è tenuto a partecipare al Convegno di Studio, della durata di due giorni, che la Facoltà organizza ogni anno.

Osservazioni

1. Ogni semestre lo studente dovrà scegliere tra un minimo di 2 e un massimo di 5 corsi di specializzazione, tenendo presente che nel secondo anno si considera preferibile dare priorità all'elaborazione della tesi di Licenza.
2. L'inserimento nel proprio piano di studi di corsi non esplicitamente riconosciuti dalla Facoltà (corsi di altre Facoltà o di altre Universi-

- tà), dovrà essere richiesto al Decano tramite domanda presentata in Segreteria Accademica.
3. Lo studente è tenuto ad informarsi presso la Segreteria Accademica dell'avvenuta approvazione del proprio piano di studi da parte della Facoltà, o delle eventuali modifiche da apportare.
 4. Le richieste di modifica al proprio piano di studi possono essere ordinariamente presentate soltanto nei 15 giorni successivi all'inizio delle lezioni; oltre tale termine, i cambiamenti saranno possibili previo pagamento della tassa prevista.

STOQ Project

Science, Theology and the Ontological Quest

Programma accademico di scienza e fede: Razionalità scientifica e questione di Dio

All'interno del "Progetto STOQ", a cui partecipa la Facoltà di Filosofia insieme ad altre università pontificie, è stato istituito uno speciale programma denominato *Razionalità scientifica e questione di Dio*, come un particolare indirizzo all'interno del ciclo di Licenza (specializzazione *Metafisica e scienze*). Il programma offre uno speciale percorso di riflessione sistematica sul problema della fede, della religione e di Dio dal punto di vista della razionalità scientifica e filosofica contemporanea.

Per partecipare al programma, lo studente dovrà includere nel proprio piano di studi biennale 8 corsi di specializzazione, 2 corsi di Storia della filosofia e 2 seminari scelti fra quelli proposti dal programma. Inoltre, lo studente dovrà elaborare la tesi di Licenza su un argomento relativo alla tematica del programma.

Nell'anno accademico 2011-2012 i corsi e seminari inclusi nel programma sono:

- V173 Conoscenza, Pensiero e Verità
- X462 Materia, sostanza e fondamenti della realtà fisica
- X652 L'uomo senza Dio: introduzione all'ateismo contemporaneo
- Y322 La dottrina della creatio ex nihilo in Tommaso d'Aquino e Sigeri di Brabante
- V223 Al centro dell'ontologia di Tommaso d'Aquino: la questione dell'anima
- W612 Unità e stabilità del comportamento. Una teoria sugli abiti fra la filosofia e la neuroscienza
- X562 Coscienza sensibile e percezione nella conoscenza personale. Aspetti fenomenologici e neuropsicologici

X682 Divisione e unità del sapere all'università: S. Tommaso d'Aquino (qq. 5-6 di In Boeth. de Trinitate) e i compiti attuali

Gli studenti interessati al programma potranno integrare il loro *curriculum* personale anche con corsi offerti dalle altre università che partecipano al Progetto STOQ, previa approvazione della Facoltà.

Direttore del Progetto STOQ presso la Pontificia Università della Santa Croce è il Prof. Rafael Martínez. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria del Progetto: stoq@pusc.it

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

ECTS¹ (ORE)²

I° SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

V173	Conoscenza, Pensiero e Verità (J.J. Sanguinetti - A. Acerbi)	5 (3)
------	---	-------

b. Corsi di specializzazione

Specializzazione in Etica e Antropologia

W192	Atto morale e teoria contemporanea della narrativa (R.A. Gahl)	3 (2)
W472	L'idea del liberalismo politico (M. Rhonheimer)	3 (2)
W552	Ontoetica del lavoro (I): storia, ontologia e antropologia del lavoro (G. Faro)	3 (2)

Specializzazione in Metafisica e Scienza

X462	Materia, sostanza e fondamenti della realtà fisica (R. Martínez)	3 (2)
X652	L'uomo senza Dio: introduzione all'ateismo contemporaneo (M. Pérez de Laborda)	3 (2)
X662	Senso e struttura della domanda metafisica (L. Romera)	3 (2)

¹ In questa colonna si segnalano i crediti ECTS (*European Credit Transfer System*). Ogni credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.

² Ore di lezione settimanali.

Storia della filosofia

- Y142 Realismo e metodo fenomenologico
(F. Fernández Labastida) 3 (2)
- Y322 La dottrina della *creatio ex nihilo* in Tommaso d'Aquino
e Sigeri di Brabante (A. Aiello) 3 (2)

c. Seminari (Gio 3^a – 4^a)

- S328 Antropologia della festa: prospettive di ricerca (F. Russo) 3 (2)
- S314 The Ethics of Life and Parenthood (R.A. Gahl) 3 (2)
- S381 I proemi dei commenti di Tommaso d'Aquino alle
opere di Aristotele (L. Clavell) 3 (2)
- S427 I *Nuovi Saggi* di G. W. Leibniz (A. Acerbi) 3 (2)

- d. U240** Programma di lettura di opere filosofiche
(per gli studenti del primo anno) 4

2° SEMESTRE

a. Corso di approfondimento e di sintesi

- V223 Al centro dell'ontologia di Tommaso d'Aquino:
la questione dell'anima (S.L. Brock) 5 (3)

b. Corsi di specializzazione*Specializzazione in Etica e Antropologia*

- W352 Il senso antropologico dell'azione (A. Malo) 3 (2)
- W602 Chiavi per la comprensione dell'etica contemporanea (V).
L'etica del bene condiviso di A. MacIntyre:
ricostruzione, esposizione, risorse (M. D'Avenia) 3 (2)
- W612 Unità e stabilità del comportamento. Una teoria sugli
abiti fra la filosofia e la neuroscienza (J.A. Lombo -
J.M. Giménez Amaya - T. Fuchs) 3 (2)

Specializzazione in Metafisica e Scienza

- X562 Coscienza sensibile e percezione nella conoscenza
personale. Aspetti fenomenologici e neuropsicologici
(J.J. Sanguineti) 3 (2)

X672	La filosofia della conoscenza di Edmund Husserl (A. Acerbi)	3 (2)
X682	Divisione e unità del sapere all'università: S. Tommaso d'Aquino (qq. 5-6 di <i>In Boeth. de Trinitate</i>) e i compiti attuali (L. Clavell)	3 (2)

Storia della filosofia

Y082	L'articolazione dei sentimenti: Rousseau, Hume, Kant (J.A. Mercado)	3 (2)
Y162	La razionalità dell'etica di Aristotele (I. Yarza)	3 (2)

c.	U152 Metodologia della ricerca filosofica (F. Fernández Labastida)	3 (2)
d.	U240 Lavoro di sintesi e valutazione di un'opera filosofica a scelta (per gli studenti del primo anno)	4 (2)
e.	U250 Convegno di Studi della Facoltà	2

2.3 Corsi previsti per l'anno 2012-2013

I corsi saranno comunicati nel momento in cui sarà definito il nuovo piano di studi della Licenza.

2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza

Ogni studente del Secondo Ciclo deve preparare una tesi di circa 70 pagine dattiloscritte, che dimostri le sue capacità nel lavoro di ricerca.

Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Per l'approvazione del tema lo studente deve indirizzare al Decano della Facoltà apposita richiesta con l'indicazione del tema prescelto e del relatore, entro la fine del secondo semestre del primo anno; per gli studenti che abbiano effettuato il primo anno della Licenza in un altro centro docente, il termine ultimo per la presentazione della domanda è il 30 novembre.

Cinque copie rilegate della tesi, con la firma del relatore sulla prima pagina, devono essere consegnate in Segreteria Accademica, entro le seguenti date:

- entro il 5 settembre, per coloro che desiderino discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di ottobre;

- entro il 13 gennaio, per poter discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di febbraio.
- entro il 18 maggio, per coloro che intendano discutere la tesi e sostenere la prova di grado nella sessione di esami di giugno;

La Segreteria Accademica apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina delle copie della tesi, e ne restituirà una allo studente.

2.5. Esame di grado di Licenza specializzata

Dopo la discussione della tesi di Licenza, lo studente deve sostenere un esame con il quale si concludono gli studi del Secondo Ciclo e viene conferito il grado di Licenza specializzata in Filosofia.

L'esame, costituito da una prova orale, verte su un elenco di temi che rappresenta una sintesi della specializzazione filosofica.

Lo studente si iscrive all'esame di Licenza e paga la relativa tassa all'atto della consegna in Segreteria Accademica delle cinque copie della tesi di Licenza.

La valutazione finale per il grado di Licenza specializzata viene determinata dalla somma dei seguenti coefficienti: 3/6 della media degli esami dei singoli corsi e seminari; 2/6 del voto assegnato alla tesi di Licenza; 1/6 del voto della prova finale di grado.

fl

2.6. Descrizione dei corsi

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

1° SEMESTRE

V173 CONOSCENZA, PENSIERO E VERITÀ

La conoscenza come atto e come rapporto. Rappresentazione e intenzionalità. Pensare ed essere. Percezione e immaginazione. Linguaggio e cervello. La comprensione concettuale e le sue articolazioni. Pensiero ed esperienza. Autocoscienza e comprensione dell'altro. Il problema dei principi noetico-ontologici. Le forme della razionalità. Abiti cognitivi ed ermeneutica. Verità, fede, opinione. Il problema del relativismo.

Bibliografia. Testo di base: J.J. SANGUINETI, *Introduzione alla gnoseologia*, Le Monnier, Firenze 2003 (spag.: *El conocimiento humano*, Palabra,

Madrid 2005). Altri testi: C. FABRO, *Percezione e pensiero*, Morcelliana, Brescia 1961; A. LIVI, *La ricerca della verità*, Casa ed. Leonardo da Vinci, Roma 2003; J. McDOWELL, *Mind and World*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.) 1994; L. POLO, *Curso de teoría del conocimiento*, 4 vol., Eunsa, Pamplona 1984-1996; H. PUTNAM, *Mente, corpo, mondo*, Il Mulino, Bologna 2003; TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I, qq. 78-89.

Mer 1^a-2^a/Ven 1^a-2^a (le ore del venerdì si svolgeranno soltanto dal 10 ottobre al 4 novembre e dal 2 al 16 dicembre)

Proff. J. Sanguineti e A. Acerbi

W192 ATTO MORALE E TEORIA CONTEMPORANEA DELLA NARRATIVA

Il dibattito intorno alla Veritatis Splendor ha rilevato l'importanza di una determinazione adeguata della nozione di oggetto morale. Questo corso ha come scopo quello di facilitare una comprensione profonda del dibattito attuale attraverso una interpretazione della dottrina di San Tommaso d'Aquino secondo la quale ogni atto umano viene situato dentro la cornice dell'insieme della vita personale. Si studiano le qq. 18-21 della Prima Secundae della Summa Theologiae nel contesto dell'intera Summa, per costruire una lettura attenta alle interpretazioni recenti che applicano il concetto di narrazione biografica alla dottrina dell'Aquinate.

Bibliografia: Testi di riferimento: Aristotele, *Poetica*; Platone, *Repubblica*. Altre opere: Giovanni Paolo II, *Veritatis Splendor*; San Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, I-II, qq. 18-21; R.A. Gahl, "Etica narrativa e conoscenza di Dio", in *Dio e il senso dell'esistenza umana*, a cura di L. Romera, Armando, Roma, 1999, 189-202.

Lun 3^a-4^a

Prof. R.A. Gahl

W472 L'IDEA DEL LIBERALISMO POLITICO

Si studierà soprattutto il progetto del "Liberalismo politico" di John Rawls ed i problemi principali in esso trattati anziché le principali critiche a tale progetto (Sandel, MacIntyre, Larmore, Taylor, Habermas ed altri). In modo speciale si farà attenzione alla soluzione rawlsiana del problema del pluralismo nelle democrazie moderne e al concetto di "ragione pubblica". Questo corso serve come introduzione ad alcuni dei maggiori problemi attuali di filosofia politica.

Bibliografia: W. Kymlicka, *Contemporary Political Philosophy. An Introduction*, Second edition, Oxford University Press 2002; Ch. Wolfe (ed.),

Liberalism at the Crossroads. An Introduction to Contemporary Liberal Political Philosophy and Its Critics, Second edition, Rowman & Littlefield, Lanham 2003; M. Rhonheimer, *L'immagine dell'uomo nel liberalismo e il concetto di autonomia: al di là del dibattito fra liberali e comunitaristi*, in: I. Yarza (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici nella filosofia moderna*, Armando, Roma 1997, pp. 95-133; M. Rhonheimer, *The Political Ethos of Constitutional Democracy and the Place of Natural Law in Public Reason: Rawls' "Political Liberalism" Revisited*, «American Journal of Jurisprudence» 50 (2005), 1-70; M. Rhonheimer, *Cittadinanza multiculturale nella democrazia liberale: le proposte di Ch. Taylor, J. Habermas e W. Kymlicka*, «Acta Philosophica» 15:1 (2006), 29-52.

Mar 1^a-2^a/Ven 1^a-2^a (dall'8 al 25 novembre e dal 10 al 27 gennaio)
Prof. M. Rhonheimer

W552 ONTOETICA DEL LAVORO (I): STORIA, ONTOLOGIA E ANTROPOLOGIA DEL LAVORO

1. Un confronto critico tra le varie concezioni sul lavoro emerse nella storia: a) Mondo greco-romano classico e oriente; b) Mondo biblico e mondo cristiano fino al 1500; c) Riforma protestante (Lutero, Calvino) e giansenismo; d) Modernità post-cartesiana e illuministica; e) Marxismo; f) Cattolicesimo post-conciliare (Vaticano II). 2. Definizione e natura del lavoro umano. Il lavoro nella relazione natura-cultura. 3. Pensare il lavoro: i contributi di Max Weber, di Max Scheler, di Hanna Arendt, di Josemaría Escrivá. 4. Verso una concezione antropologica unitaria della persona che lavora e del senso del lavoro (libertà e lavoro, laicità e lavoro, religione e lavoro, famiglia e lavoro).

Bibliografia: A. Malo, *Il senso antropologico dell'azione*, Armando, Roma 204; K. Löwith, *Il problema del lavoro*, in *Da Hegel a Nietzsche*, Einaudi, Torino 1982, pp. 393-431; J. Escrivá, *Amare il mondo appassionatamente*, in *La Chiesa nostra Madre*, Ares, Milano 1993, pp. 85-94; *Lavoro di Dio*, in *Amici di Dio*, Ares, Milano 1982, pp. 77-96; M^a.P. Chirinos, *Un'antropologia del lavoro*, Edusc, Roma 2005; T. Melendo, *La dignidad del trabajo*, Rialp, Madrid 1992; G. Faro, *Il lavoro nella concezione di san Josemaría Escrivá*, Agrilavoro, Roma 2000.

Mer 3^a-4^a

Prof. G. Faro

X462 MATERIA, SOSTANZA E FONDAMENTI DELLA REALTÀ FISICA

Il problema della natura come punto di partenza di filosofia, scienza e fede. Il ruolo delle cosmovisioni nella comprensione della natura. Formulazione di una scienza della natura. La natura e la ricerca di un fondamento ultimo della realtà.

La struttura della materia. Le principali tappe della ricerca di una teoria della materia. Sostanze ed elementi. Atomismo e teoria atomica. La meccanica quantistica e le sue interpretazioni. Il “modello standard” delle particelle elementari e la ricerca di nuove teorie. Forze elementari, particelle e origine dell’universo.

Evoluzione del concetto di sostanza nella filosofia della natura. La sostanza in Aristotele. L’immagine meccanicista delle sostanze materiali. La sostanza in Kant. Riformulazioni del concetto di sostanza nel pensiero contemporaneo. Sistemi, strutture e processi. Caratterizzazione dei sistemi naturali. Sistemi unitari. Sistemi centrali. Struttura e dinamismo dei sistemi naturali.

Ordine e intelligibilità della natura. Dimensioni materiali e formali. Diversi livelli di intelligibilità della realtà fisica. Intelligibilità e trascendenza. Fondamenti immanenti e trascendenti della realtà.

Bibliografia: M. Artigas, *La inteligibilidad de la naturaleza*, Eunsa, Pamplona 1992; R. J. Connell, *Substance and modern science*, Center for Thomistic Studies, Houston, 1988; R. Martínez – J. J. Sanguinetti, *Dio e la natura*, Armando, Roma 2002; R. J. Russell *et al.* (a cura di), *Quantum mechanics: scientific perspectives on divine action*, Vatican Observatory Publications – Center for Theology and the Natural Sciences, Vatican City – Berkeley (CA) 2001, W. A. Wallace, *The modeling of nature: philosophy of science and philosophy of nature in synthesis*, The Catholic University of America Press, Washington 1996.

Lun 1^a-2^a

Prof. R. Martínez

X652 L’UOMO SENZA DIO: INTRODUZIONE ALL’ATEISMO CONTEMPORANEO

Il proposito di questo corso è studiare il profondo rapporto che unisce la persona umana al suo Creatore, l’importanza che il riconoscimento di questo legame ha per l’autorealizzazione dell’uomo e le conseguenze devastanti che invece ha il suo rifiuto.

Nella prima parte, si esamineranno in modo critico “le ragioni dell’ateismo”, cioè i tentativi di dimostrare la non esistenza di Dio e l’origine umana dell’idea di Dio.

Nella seconda parte, si mostreranno le conseguenze del rifiuto di Dio, in particolare che cosa resta dell’uomo, della sua intelligenza e della sua libertà, nelle filosofie in cui si sostiene che Dio non esiste, e se è possibile fondare l’etica e la politica senza Dio.

Bibliografia: Pérez de Laborda, M., *La ricerca di Dio. Trattato di teologia filosofica*, EDUSC, Roma 2011. Berdjaev, Nikolaj, *Nuovo medioevo*, a cura di M. Boffa, Fazi, Roma 2004; *Il problema del comunismo. Verità e menzogna del comunismo, psicologia del nichilismo e dell’ateismo russi, “la linea generale” della filosofia sovietica*, tr. P. Cenini, Gatti, Brescia 1945. Burleigh, Michael, *In nome di Dio. Religione, politica e totalitarismo da Hitler ad Al Qaeda*, Rizzoli, Milano 2007. De Lubac, Henry, *Il dramma dell’umanesimo ateo*, Morcelliana, Brescia 1978. Gilson, Étienne, *Dio e la filosofia*, Massimo, Milano 1984; *L’ateismo difficile*, tr. A. Contessi, Vita e pensiero, Milano 1986. Giberson, K.-Artigas, M., *The Oracles of Science. Celebrity Scientists versus God and Religion*, Oxford University Press, Oxford 2007. Hahn, Scott – Wiker, Benjamin, *Answering the New Atheism. Dismantling Dawkins’ Case against God*, Emmaus Road, Steubenville 2008. Haight, John, F., *Dio e il nuovo ateismo*, Queriniana, Brescia 2009. Llano, Alejandro, *En busca de la trascendencia. Encontrar a Dios en el mundo actual*, Ariel, Barcelona 2007. Maritain, J., *Ateismo e ricerca di Dio*, Massimo, Milano 1982; *Il significato dell’ateismo contemporaneo*, tr. T. Minelli, Morcelliana, Brescia 1950. McGrath, Alister E., *Dio e l’evoluzione: la discussione attuale*, trad. F. Galli Della Loggia, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2006. McInerney, Ralph M., *Assenza di Dio e assenza dell’uomo*, in A. Livi - G. Lorzio (a cura di), *Il desiderio di conoscere la verità*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2005, pp. 77-89. Vitz, Paul C., *Faith of the Fatherless. The Psychology of Atheism*, Spence Publishing Company, Dallas (TX) 1999.

Lun 3^a-4^a

Prof. M. Pérez de Laborda

fl

X662 SENSO E STRUTTURA DELLA DOMANDA METAFISICA

I. Analisi del contesto culturale contemporaneo: post-modernità e tramonto della domanda metafisica. II. Dimensioni irriducibili del pensiero umano: ermeneutica, giudizio e l’esigenza dell’istanza veritativa. III. L’apparire della domanda metafisica: il suo senso e la sua giustificazione. IV. La struttura della domanda metafisica e la sua elaborazione.

Bibliografia: Aristotele, *Metafisica*, Platone, *Il sofista*. P. Aubenque, *Le problème de l'être chez Aristote*, PUF, Paris 1962; E. Berti, *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele*, Edusc, Roma 2006; Brock (a cura di), *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica*, Armando, Roma 2004; A. Llano, *Metafisica y lenguaje*, Eunsa, Pamplona 1984; L. Pareyson, *Verità e interpretazione*, Mursia, Milano 1982; L. Romera, *Introduzione alla domanda metafisica*, Armando, Roma 2003; J. F. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas. From Finite Being to Uncreated Being*, The Catholic University of America Press, Washington, D. C. 2000.

Ven 3^a-4^a

Prof. L. Romera

Y142 REALISMO E METODO FENOMENOLOGICO

L'obiettivo del corso è duplice. Da una parte, si intende presentare il quadro storico del movimento fenomenologico. In una prima parte si procede ad esporre il pensiero fenomenologico di Husserl, la nascita del circolo fenomenologico di Gottinga (Adolf Reinach, Alexander Koyré, Dietrich Von Hildebrand, Edith Stein, Roman Ingarden, ecc.) e l'opera di Max Scheller con la sua peculiarità. In un secondo momento, si analizza la virata trascendentale del pensiero di Husserl e dei suoi allievi a Friburgo (Eugen Fink, Ludwig Landgreve, ecc.), e l'esistenzialismo fenomenologico di Martin Heidegger. Inoltre, nel fare il confronto fra la fenomenologia sviluppata dal circolo di Gottinga e il pensiero dell'ultimo periodo di Husserl, si mette in rilievo il rapporto che intercorre fra i diversi modi di concepire la riduzione fenomenologica e il realismo filosofico, per mezzo dell'analisi dei concetti chiave della fenomenologia: la coscienza, il vissuto (Erlebnis), l'intuizione eidetica e la epoché o riduzione fenomenologico-trascendentale.

Bibliografia: R. Sokolowski, *Introduzione alla fenomenologia*, Edusc, Roma 2002 (tit. orig. *Introduction to Phenomenology*, Cambridge University Press 2000); L. Embree (ed.), *The Encyclopedia of Phenomenology*, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht 1997; A.-Th. Tymieniecka, (ed.), *Phenomenology World-Wide. Foundations — Expanding Dynamics — Life Engagements. A Guide For Research and Study*, Kluwer Academic Publishers, Dordrecht 2003; Antologia di testi (fornita dal professore).

Mar 3^a-4^a

Prof. F. Fernández Labastida

Y322 LA DOTTRINA DELLA *CREATIO EX NIHILO*
IN TOMMASO D'AQUINO E SIGIERI DI BRABANTE

Il corso prende in esame aspetti filosofici della dottrina della creatio ex nihilo così come discussi da autori rappresentativi del XIII secolo. In un primo momento, sulla base dei testi di Tommaso d'Aquino, saranno presentate e discusse le seguenti tematiche: la creazione ex nihilo alla luce della dottrina della partecipazione dell'essere; dipendenza e autonomia del creato; contingenza e necessità nella creazione; la questione della 'durata' della creazione; conservazione nell'essere e mozione divina delle creature. In un secondo momento saranno presentati testi di Sigeri di Brabante sulla creatio ex nihilo tratti dai commentari del maestro brabantino alla *Metaphysica* e al *Liber de Causis*. Uno spazio speciale sarà dedicato a un inedito di Sigeri sulla creazione (ms. Paris, BnF lat. 16297).

Testi di studio: Tommaso d'Aquino, *Summa contra gentiles*, II libro (spec. cc. 6-38); Id., *Summa theologiae*, I, qq. 44-46; qq. 103-105; Id., *Quaestiones disputatae de potentia*, q. 3, art. 1-9; q. 5, art. 1-4. Di Sigeri di Brabante, passi selezionati dalle *Quaestiones in Metaphysicam*, dalle *Quaestiones super librum De causis* e la *Quaestio de creatione ex nihilo* (pro manuscripto).

Bibliografia: R. Imbach – F.-X. Putallaz, *Professione filosofo: Sigieri di Brabante*, Milano 1998, spec. pp. 67-145; R.A. Te Velde, *Participation and Substantiality in Thomas Aquinas*, Leiden, etc. 1995, spec. pp. 87-206; Id., *Aquinas on God. The 'Divine Science' of the Summa Theologiae*, Aldershot (UK) 2006, pp. 123-146; J.-P. Torrell, *Saint Thomas d'Aquin, maître spirituel*, Fribourg – Paris 1996, pp. 301-316 (ed. ital. Roma 1998, pp. 259-272); F. Van Steenberghen, *Maître Siger de Brabant*, Louvain-Paris 1977, spec. pp. 222-257; pp. 275-322; R. Wielockx, *The Principle of 'Emergence' in Boethius of Danemark and Henry of Ghent: The Greco-Roman Legacy at the Arts Faculty and the Faculty of Theology*, in "Doctor Communis", NS 9, 2008, pp. 32-60; J. Wippel, *The Metaphysical Thought of Thomas Aquinas: From Finite Being to Uncreated Being*, Washington, 2000, spec. pp. 94-176; pp. 576-592.

Gio 1^a-2^a

Prof. A. Aiello

V223 AL CENTRO DELL'ONTOLOGIA DI TOMMASO D'AQUINO: LA QUESTIONE DELL'ANIMA

Il corso propone un'indagine sulla metafisica dell'anima nel pensiero dell'Aquinate, per approdare a ciò che si potrebbe quasi chiamare "l'anima della metafisica". Per Tommaso, l'ampiezza della prospettiva che caratterizza la metafisica – il panorama dell'"ente in quanto ente" – non implica un allontanamento dal vissuto concreto. Anzi, il fenomeno della vita, soprattutto della vita umana, è un motivo di singolare rilievo nell'indagine ontologica. Il discorso metafisico tommasiano sulla vita si riconduce essenzialmente al discorso sull'anima, il quale, a sua volta, si rivela un'occasione unica per stabilire molti dei principi basilari della metafisica stessa. Il corso si concentra sulle Quaestiones della *Summa Theologiae* riguardanti sia l'essenza dell'anima – ossia l'anima in sé (I, q. 75) e in rapporto essenziale al corpo (I, q. 76) – che l'anima considerata come "natura", cioè principio di operazioni, mediante le sue facoltà (I, q. 77). I testi forniscono altresì elementi rilevanti sui rapporti tra la metafisica e la fisica, e tra Tommaso e altre correnti di pensiero, sia medievali (agostinianismo, averroismo) che moderne e contemporanee (cartesianismo, materialismo, personalismo).

Bibliografia: a) Fonti: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae* I, qq. 18, 75 & 76; altri testi sull'anima. PLATONE, *Fedone* (brani scelti). ARISTOTELE, *De anima* (brani scelti); *Etica Nicomachea* IX. 9; *Metafisica* VII (brani scelti). b) Studi: E. BERTI, "Soggetto, anima e identità personale in Aristotele," in *Peri Psyche, De homine, Antropologia. Nuovi Approcci*, a cura di M. Sánchez Sorondo, Herder, Roma 1994, 1-14. S.L. BROCK, "Tommaso d'Aquino e lo statuto fisico dell'anima spirituale," in *L'anima. Annuario di Filosofia* 2004, a cura di V. Possenti, Mondadori, Milano 2004, 67-87, 323-326. [Inglese: "The Physical Status of the Spiritual Soul in Thomas Aquinas", «Nova et Vetera», English Edition, vol. 3, no. 2 (2005), 305-332]. L. DEWAN, O.P., "Cosa significa studiare l'ente 'in quanto ente'?", in *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica*, a cura di S.L. BROCK, Armando, Roma 2004, 11-33. [Inglese: "What Does It Mean to Study Being 'as Being'?", in L. DEWAN, O.P., *Form and Being: Studies in Thomistic Metaphysics*, The Catholic University of America Press, Washington, D.C. 2006, 13-34]. R. TE VELDE, *Participation and*

Substantiality in Thomas Aquinas, E. J. Brill, Leiden - New York - Köln 1995, ch. XI & XII, 212-253.

Mar 1^a-2^a/Ven 1^a-2^a (le ore del venerdì si svolgeranno soltanto dal 20 aprile al 31 maggio) Prof. S.L. Brock

W352 IL SENSO ANTROPOLOGICO DELL'AZIONE

Il paradigma aristotelico dell'azione. Analisi dell'azione umana. Il triplice significato di atto: *ergon*, *energeia*, *entelechia*. La *praxis* vitale. La gerarchia delle operazioni umane. Atto e felicità. Senso vitale e umano dell'atto transitivo. I paradossi della teoria aristotelica dell'azione. Il fare poetico: una possibile via per superare i paradossi.

Il paradigma moderno dell'azione umana. L'esperienza della coscienza: azione e passione. Valore dell'esperienza nell'antropologia cartesiana. Virtù e tecnica. L'autodominio come fondamento della felicità. La trasformazione dell'azione umana in produzione. I paradossi cartesiani.

Il consolidamento del paradigma moderno dell'azione. Lo sviluppo della razionalità strumentale: l'utilitarismo e l'ideologia liberale. Sviluppi della concezione del pensiero come produzione. Il lavoro dello Spirito in Hegel. Il paradosso hegeliano: la libertà astratta. Il lavoro dell'umanità in Marx. Alienazione e liberazione. I paradossi della teoria marxista del lavoro. La critica heideggeriana al paradigma moderno dell'azione. Il paradosso heideggeriano.

Il perfezionare perfettivo come senso dell'azione umana. L'azione umana come umanizzazione del mondo. Il ruolo della ragione nella costituzione del mondo. Trasformazione del mondo e perfezione personale. La priorità della razionalità etica nell'azione umana. L'intenzionalità amorosa come perfezione dell'azione umana. L'azione umana come collaborazione al perfezionamento degli altri: contemplazione e amicizia. La struttura dell'azione nel cristiano; il senso cristiano del lavoro.

Bibliografia: A. Malo, *Il senso antropologico dell'azione. Paradigmi e prospettive*, Armando, Roma 2004; H. Arendt, *Vita Activa. La condizione umana*, Bompiani, Milano 1989; D. Méda, *Società senza lavoro. Per una nuova filosofia dell'occupazione*, Feltrinelli, Milano 1997; T. Melendo, *La dignidad del trabajo*, Rialp, Madrid 1992.

Mer 1^a-2^a

Prof. A. Malo

W602 CHIAVI PER LA COMPrensIONE DELL'ETICA
CONTEMPORANEA (V). L'ETICA DEL BENE
CONDIVISO DI A. MACINTYRE: RICOSTRUZIONE,
ESPOSIZIONE, RISORSE

Il corso si propone tre obiettivi: (1) offrire una ricostruzione e un'esposizione completa dell'etica filosofica di Alasdair MacIntyre; (2) dar conto dell'epistemologia che sottende e fonda questa proposta; (3) spiegare perché e in che modo l'etica di MacIntyre possa contribuire a realizzare la vita buona e la sua teoria aiutare la lettura e la valutazione critica delle diverse tradizioni di filosofia morale.

Bibliografia: Alasdair MacIntyre, *After Virtue. A study in moral theory*, University of Notre Dame Press, 2007³ (testo disponibile in varie lingue, per l'italiano si utilizzi la seconda edizione: *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale* (a cura di Marco D'Avenia), Armando, Roma 2007); e *Dependent Rational Animals. Why Human Beings Need the Virtues*, Duckworth, London 1999 (in lingua italiana, *Animali razionali dipendenti. Perché gli uomini hanno bisogno delle virtù* (a cura di Marco D'Avenia), Vita e Pensiero, Milano 2001; Marco D'Avenia, *L'etica del bene condiviso e altri saggi* (dispensa).

Ai fini del corso, è importante la lettura di alcuni testi filosofici e di saggi di e su MacIntyre, che verranno via via segnalati.

Ven 3^a-4^a

Prof. M. D'Avenia

W612 UNITÀ E STABILITÀ DEL COMPORTAMENTO.
UNA TEORIA SUGLI ABITI FRA LA FILOSOFIA E LA
NEUROSCIENZA

Il corso affronta l'unità e l'integrazione del comportamento umano in una prospettiva interdisciplinare, a partire dalla filosofia e dalle neuroscienze. Il tema centrale sarà la nozione di abito, nella quale si esaminerà la diversità di significati, dalla disposizione operativa al proprio perfezionamento, fino alle routines e agli automatismi inconsci. Il corso avrà una parte storica e una parte sistematica. Nella prima, saranno esaminati alcuni dei principali capisaldi della tradizione aristotelica, dell'empirismo e della fenomenologia. Seguirà la parte sistematica, con un'esposizione filosofica generale sulla nozione e la tipologia degli abiti nell'insieme dell'attività umana. Infine, si svolgerà un'indagine sugli automatismi e sui presupposti neurobiologici degli abiti.

Durante il corso sono previste alcune lezioni in lingua inglese.

Bibliografia: Thomas Aquinas, *Summa Theologiae*, Cambridge University Press, Blackfriars 1964; Aristotele, *The Complete Works of Aristotle*,

edited by Jonathan Barnes, Princeton University Press, Princeton 1984; V. Bourke, *The Role of Habitus in the Thomistic Metaphysics of Potency and Act*, in Robert E. Brennan (a c. di) *Essays in Thomism*, Sheed and Ward, New York 1942, pp. 103-109; T. Fuchs, *The memory of the body*. Unpublished Manuscript, 2004 [Online] URL: <http://www.klinikum.uniheidelberg.de/fileadmin/zpm/psychiatric/ppp2004/manuskript/fuchs.pdf> Accessed 1.6.2011; Ann Graybiel, *Habits, rituals, and the evaluative brain*, in «Annual Review of Neuroscience». 31 (2008) 359-387; B. R. Inagaki, *Habitus and natura in Aquinas*, in J. F. Wippel (ed.), *Aquinas Studies in Medieval Philosophy*, The Catholic University of America Press, Washington 1987, 159-175; Bonnie Kent, *Habits and Virtues* (Ia IIae, qq. 49-70), in S.J. Pope (ed.), *The Ethics of Thomas Aquinas*, Georgetown University Press, Washington, DC. 2002; J.I. Murillo, *Operación, hábito, reflexión: el conocimiento como clave antropológica en Tomás de Aquino*, EUNSA, Pamplona 1998; L. Polo, *Tener y dar*, in F. Fernández Rodríguez (coord.), *Estudios sobre la encíclica Laborem exercens*, BAC, Madrid 1987, 201-230.

Mer 3^a-4^a Proff. J.A. Lombo - J.M. Giménez Amaya - T. Fuchs

X562 COSCIENZA SENSIBILE E PERCEZIONE
NELLA CONOSCENZA PERSONALE. ASPETTI
FENOMENOLOGICI E NEUROPSICOLOGICI

Sensazione e percezione: visione d'insieme. La sensibilità somatica: sentire il corpo nel mondo. L'auto-percezione del corpo proprio. Gusto. Fame, sete, appetiti. Dolore e piacere. La dipendenza. I sensi intenzionali: olfatto, udito, vista. Integrazioni percettive. Teorie della percezione. Patologie percettive. Illusioni percettive, immagini, sogni, allucinazioni. Aspetti epistemologici e ontologici della percezione. L'antropologia del mondo percepito. Filosofia del piacere e dolore.

Bibliografia: Aristotele, *Etica a Nicomaco*, libri VIII e X; M. R. Bennett e P. M. S. Hacker, *Philosophical Foundations of Neuroscience*, Blackwell, Oxford 2007 e *History of Cognitive Neuroscience*, Wiley-Blackwell, Oxford 2008; E. Boncinelli, *Il cervello, la mente e l'anima*, Mondadori, Milano 1999; A. Damasio, *Emozione e coscienza*, Adelphi, Milano 2000; C. Fabro, *La fenomenologia della percezione*, Edivi, Roma 2006 e *Percezione e pensiero*, Edivi, Roma 2008; J.J. Gibson, *Un approccio ecologico alla percezione visiva*, Il mulino, Bologna 1999; H. Jonas, *The Phenomenon of Life*, The University of Chicago Press, Chicago e Londra 1966; D. Le Breton, *Il sapore del mondo*, Cortina, Milano 2007; J. Ledoux, *Il Sé sinaptico*, Cortina, Milano 2002; M. Marraffa, *Scienza cognitiva. Un'introduzione filosofica*,

Cleup, Padova 2002; A. Oliverio, *Esplorare la mente. Il cervello tra filosofia e biologia*, Cortina, Milano 1999; S. E. Palmer, *Vision Science*, The MIT Press, Cambridge (Mass.) 1999; A. Paternoster, *Il filosofo e i sensi*, Carocci, Roma 2007; D. Purves *et al.* (eds.), *Neuroscienze*, Zanichelli, Bologna 2000; G. Rizzolatti, C. Sinigaglia, *So quel che fai*, Cortina, Milano 2006; R. J. Russell *et al.* (eds.), *Neuroscience and the Person*, Vatican Observatory, Vatican City State 1999; J. J. Sanguineti, *Filosofia della mente*, Edusc, Roma 2007; Ch. Temple, *Il nostro cervello*, Laterza, Roma-Bari 1996; Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae* (parti selezionate).

Lun 1^a-2^a

Prof. J.J. Sanguineti

X672 LA FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA DI EDMUND HUSSERL

Uno degli scopi caratterizzanti la “Fenomenologia” di Husserl (1858-1938) consiste nell’elaborazione di una filosofia della conoscenza che soddisfi l’istanza del criticismo moderno. Nella sua indagine, Husserl ha cercato di ricostruire l’edificio del sapere dai suoi dati oggettivi fondamentali e dalle rispettive funzioni soggettive. Un motivo costantemente riscontrabile in tal senso riguarda il rapporto tra filosofia, logica e psicologia. La sua opera si avvia con la critica dello psicologismo (la riduzione positivista della logica alla psicologia e alla biologia). Questo è un problema di ampia portata nonché di rinnovato interesse per l’epistemologia contemporanea.

Il corso introduce alla filosofia della conoscenza di Husserl con particolare riferimento alla sua prima grande opera, le *Ricerche logiche* (1900). Il corso prevede una spiegazione introduttiva e la lettura commentata di alcune sezioni scelte del testo.

Bibliografia: E. Husserl, *Ricerche logiche*, Il Saggiatore, Milano 1968; S. Vanni Rovighi, *La filosofia di Edmund Husserl*, Vita e Pensiero, Milano 1939; R. Bernet – I. Kern – E. Marbach, *Edmund Husserl*, Il Mulino, Bologna 1992; V. Costa – E. Franzini – P. Spinicci, *La fenomenologia*, Einaudi, Torino 2002; V. Costa, *Husserl*, Carocci, Roma 2009.

Mar 3^a-4^a

Prof. A. Acerbi

X682 DIVISIONE E UNITÀ DEL SAPERE ALL’UNIVERSITÀ: S. TOMMASO D’AQUINO (QQ. 5-6 DI *IN BOETH. DE TRINITATE*) E I COMPITI ATTUALI

Il corso ha come fine quello di interrogare testi particolarmente importanti sul tema dei rapporti tra i saperi, per trarne suggerimenti

in vista di una collaborazione maggiore delle scienze tra di loro e con la filosofia e la teologia, nelle università. 1. La natura dell'università: origine e sviluppo. 2. Problemi attuali. Specializzazione e frammentazione del sapere. Ricerca e didattica. 3. Alcune proposte: J.H. Newman, A. MacIntyre. 4. Le scienze speculative e i loro metodi, secondo Tommaso d'Aquino. 5. Le scienze medie e i tipi di astrazione. 6. La verità scientifica. 7. La collaborazione della filosofia e della teologia con le scienze.

Bibliografia: Fonti: *In librum Boethii De Trinitate* in *S. Thomae Aquinatis Doctoris Angelici Opuscula theologica*, Taurini, Roma: Marietti, 1954; *Opera omnia*, edite dal prof. Enrique Alarcón, Università di Navarra, 2007, è disponibile in www.corpusthomisticum.org

Traduzioni e commenti: ELDERS, L. (1974), *Faith and science: an introduction to St. Thomas' Expositio in Boethii De Trinitate*, Roma: Herder; GARCÍA MARQUÉS, A. – FERNÁNDEZ, J.A. (1986), *Santo Tomás de Aquino. Esposición del 'De Trinitate' de Boecio* (Introducción, traducción y notas), Ediciones Universidad de Navarra, Pamplona 1986; LARCHER, F.R. (1970), *Thomas Aquinas, Commentary on the Posterior Analytics of Aristotle*, translated by F. R. Larcher, Albany, N.Y, Magi Books; MAURER, A. (1986), *The division and methods of the sciences: questions V-VI of his Commentary on the De Trinitate of Boethius/St. Thomas Aquinas*, Toronto, Pontifical Institute of Mediaeval Studies, 4th edition; MAZZOTTA, G. (1996), *Tommaso d'Aquino, Forza e debolezza del pensiero. Commento al De Trinitate di Boezio*, Rubbettino, Messina 1996; WEISHEIPL, J.A. (1958), *Aristotelian methodology: a commentary on the Posterior Analytics of Aristotle*, River Forest, Pontifical Institute of Philosophy; BERQUIST, R. (2007), *In libros Posteriorum Analyticorum (or Commentary on Aristotle's Posterior Analytics)*, a translation of Aquinas's Commentary and of the Latin text of Aristotle, with introduction and supplementary commentary by Richard Berquist, preface by Ralph McInerny, Notre Dame, Dumb Ox Books, 2007.

Altre opere: ASHLEY, B. (2006), *The way toward wisdom: an interdisciplinary and intercultural introduction to metaphysics*, South Bend, Illinois, University of Notre Dame Press; BROCK, S.L., (1994), *Autonomia e gerarchia delle scienze in Tommaso d'Aquino. La difficoltà della sapienza*, in MARTÍNEZ R. (ed.), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*, Roma, Armando 1994, pp. 71-96; CLAVELL, LL., (2009), *La collaborazione tra fede e ragione nelle scienze e nelle professioni*, nel Convegno "Fiducia nella Ragione", Convegno in occasione del X anniversario dell'Enciclica *Fides et Ratio*, Pont. Univ. Lateranense 16-18.X.2008; CLAVELL, LL.,

Para superar la fragmentación del saber. CLAVELL, LL., *La colaboración entre fe y razón en los estudios universitarios*; C.J. ERRÁZURIZ M., *Il “munus docendi Ecclesiae”: diritti e doveri dei fedeli*, Giuffrè, Milano 1991; GIMÉNEZ-AMAYA, J.M. Y SÁNCHEZ-MIGALLÓN, S., *De la Neurociencia a la Neuroética. Narrativa científica y reflexión filosófica*, EUNSA, Pamplona 2010; GIOVANNI PAOLO II, *Discorsi alle Università (31.1.79 - 19.3.91)*, a cura di E. Benedetto e L. Campetella, Centro Interdipartimentale Audiovisivi e Stampa dell'Università degli Studi di Camerino, Camerino 1991; GUARDINI, R., *Tre scritti sull'università*, Morcelliana, Brescia 1999; ESCIVÁ, SAN J., *Josemaría Escrivá de Balaguer y la Universidad*, prólogo di A. Del Portillo, Eunsas, Pamplona 1993; HALL, D.C. (1992), *The Trinity: an analysis of St Thomas Aquinas's Expositio of the De Trinitate of Boethius*, Leiden, New York, Koln, E.J. Brill; HÜTTER, R., *God, the University, and the missing Link - Wisdom: reflections on two untimely Books*, in “The Thomist” 73 (2009), pp. 241-277; ILLANES, J.L. *Teología y ciencias en una visión cristiana de la Universidad*, “Scripta Theologica” 14 (1982), pp. 873-888. JORDAN, M. (1986), *Ordering wisdom: the hierarchy of philosophical discourses in Aquinas*, Notre Dame, University of Notre Dame Press; MACINTYRE, A., *God, Philosophy, Universities: A Selective History of the Catholic Philosophical Tradition*, Rowman & Littlefield Publishers Inc., Lanham, Maryland 2009, 173-180; MACINTYRE, A., *The End of Education. The Fragmentation of the American University*, in “Commonweal”, October 20, 2006; MACINTYRE, A., *The very Idea of a University: Aristotle, Newman, and us*, *British Journal of Educational Studies*, Vol. 57, No. 4, December 2009, pp 347-362; MARITAIN, J., (2002), *Distinguish to unite, or the degrees of knowledge, trans. from the French edition (1940) by Gerald B. Phelan*, presented by Ralph McInerney, Notre Dame, University of Notre Dame Press; MARTÍNEZ R. (a cura) (1994), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*, Roma, Armando; MARTÍNEZ R. (a cura) (1995), *La verità scientifica*, Armando, Roma 1995; MARTÍNEZ-ECHEVARRÍA, I., *La relación de la Iglesia con la Universidad en los discursos de Juan Pablo II y Benedicto XVI: una nueva aproximación jurídica*, Edusc, Roma 2010; NEWMAN, J.H., *L'Idea di Università (1852)*, Vita e Pensiero, Milano 1976; RODRÍGUEZ-DUPLÁ, L., «*El lugar de la Teología en la Universidad*», en Boletín del Departamento de Pastoral Universitaria y Pastoral de la Cultura de la Conferencia Episcopal Española, 1 (2000) 13-21; SÁNCHEZ-MIGALLÓN, S., «*La superación del cientificismo: un reto para el cristiano*», *Unum sint*, 10 (2008) 59-69; SANGUINETI, J.J. (2002), “*Sciences, metaphysics, philosophy: in search of a distinction*” in *Acta Philosophica*, 11, 1, 69-92; TANZELLA-NITTI, G., *Passione per la verità e responsabilità del sape-*

re. *Un'idea di università nel magistero di Giovanni Paolo II*, Piemme, Casale Monferrato 1998; WALLACE, W.A. (1968), "Thomism and modern science: relationships past, present, and future", in *The Thomist* 32: 67-83.

Lun 3^a-4^a

Prof. Ll. Clavell

Y082 L'ARTICOLAZIONE DEI SENTIMENTI: ROUSSEAU, HUME, KANT

1. Rousseau (1712-1778): vita e opere. Il contratto sociale (1761) ed Emile (1762): origine e contenuto delle opere: la natura umana, i sentimenti e la società. 2. Hume (1711-1776): vita e opere. La struttura del Trattato sulla natura umana. L'origine e il ruolo delle passioni. Le basi antropologiche della morale: "l'essere" e il "dover essere" (origine della is-ought question). Esclusione della ragione dall'ambito morale. 3. Kant (1724-1804): vita e opere. Il disegno della filosofia critica: complementarità fra la Critica della ragion pura, la Metafisica dei costumi e la Critica della ragion pratica. Bilancio generale: razionalità e senso delle passioni.

Bibliografia: G. Abbà, *Quale impostazione per la filosofia morale?*, Las, Roma 1996; E. Colomer, *La filosofia alemana de Kant a Heidegger*, vol. 1, Herder, Barcelona 1989; O. Höffe, *Immanuel Kant*, State University of New York Press, 1994 (orig. tedesco, esistono traduzioni italiana e spagnola); A. MacIntyre, *After virtue. A study in moral theory*, Duckworth, London 1985 (tr. it. *Dopo la virtù*, Armando 2007); *Whose justice? Which rationality?* Duckworth, London 1988 (tr. it. *Giustizia e razionalità*, Anabasi 1995); *Three rival versions of moral enquiry. Encyclopaedia, Genealogy, and Tradition*, Duckworth, London 1990 (tr. it. *Enciclopedia, genealogia e tradizione*, Massimo 1993); J. Maritain, *Tre riformatori. «Rousseau o il santo della natura»*; J.A. Mercado, *David Hume: las bases de la moral*, Pamplona 2005; Estratti di *Emilio*, di J.J. Rousseau; Ch. Taylor, *The ethics of authenticity*, Harvard University Press, Cambridge (Mass.) 1992, (pub. prima come *The malaise of modernity*, 1991; tr. it. *Il disagio della modernità*, Laterza 1994); *Sources of the self*, Cambridge University Press, Cambridge 1989 (tr. it. *Radici dell'io*, Feltrinelli 1993); S. Vanni-Rovighi, *Introduzione allo studio di Kant*, La Scuola, Brescia 1968; Veritatis Splendor, §§29-64.

Gio 3^a-4^a

Prof. J.A. Mercado

Y162 LA RAZIONALITÀ DELL'ETICA DI ARISTOTELE

Il corso si prefigge di avvicinare alla dimensione scientifica dell'etica di Aristotele. Se la pretesa aristotelica è quella di elaborare un sapere

universale sulla condotta umana, ne dovrà stabilire i principi. Per Aristotele, tali principi sono la felicità e il bene; egli giunge ad essi mediante l'argomentazione dialettica, che parte da ciò che su di essi dicono gli uomini, tutti o i sapienti. Costituire il sapere etico in questo modo significa tenere conto dell'esperienza personale e collettiva, ossia, della prospettiva del soggetto agente, e non invece avvalersi di istanze superiori e astratte. In questo modo, resta però da chiarire la peculiare scientificità dell'etica aristotelica, così come il suo rapporto con la metafisica.

Bibliografia: Aristotele, *Etica Nicomachea*, I; J. Annas, *La morale della felicità in Aristotele e nei filosofi dell'età ellenistica*, Vita e Pensiero, Milano 1998; C. Natali, *La saggezza di Aristotele*, Bibliopolis, Napoli 1989; I. Yarza, *La razionalità dell'etica di Aristotele*, Armando, Roma 2001.

Gio 1^a-2^a

Prof. I. Yarza

U152 METODOLOGIA DELLA RICERCA FILOSOFICA

Ricerca e mentalità scientifica. Impostazione di un progetto di ricerca. Biblioteca e bibliografia. La metodologia nella filosofia. Le fonti della filosofia. La ricerca e l'apparato bibliografico. Retorica ed espressione orale e scritta. L'elaborazione e la stesura della tesi. Gli strumenti informatici nella ricerca.

Ven 1^a-2^a (dal 24 febbraio al 30 marzo)

Prof. F. Fernández Labastida

3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo tende a portare a compimento la specializzazione filosofica. **Ogni studente deve frequentare con profitto i corsi monografici per un totale di quattro crediti.** Sotto la guida di un docente, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca filosofica. Il titolo di Dottore viene conferito secondo le norme stabilite (cfr. p. 10 § 3.3).

3.1. Condizioni di ammissione agli studi di Dottorato

Per accedere ai corsi di Dottorato, gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia, avendo ottenuto nella discussione della tesi di Licenza il voto minimo di *Magna cum laude*.

3.2. Norme per la stesura della tesi di Dottorato

Lo studente deve presentare in Segreteria Accademica, entro la fine del primo semestre, una domanda indirizzata al Decano della Facoltà, chiedendo l'approvazione del tema della tesi di Dottorato e indicando il relatore scelto; alla domanda deve essere allegato lo schema del lavoro con il visto del relatore. L'approvazione dell'argomento della tesi è valida per cinque anni, trascorsi i quali è necessario chiederne il rinnovo ogni anno.

Ogni singolo capitolo della tesi deve essere esaminato anche dal correlatore, che viene nominato dal Decano al momento dell'approvazione del tema della tesi. Il correlatore ha a disposizione quindici giorni lavorativi per comunicare all'interessato, attraverso il relatore, le sue osservazioni sul capitolo letto. Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente la consegna in Segreteria Accademica affinché riceva dal correlatore il nulla osta alla discussione, secondo la prassi vigente.

Lo studente deve consegnare in Segreteria Accademica cinque copie rilegate della tesi con la firma del relatore sulla prima pagina, e versare la relativa tassa. La Segreteria Accademica apporrà il timbro dell'Università sulla prima pagina delle copie della tesi, e ne restituirà una allo studente.

La discussione della tesi di Dottorato ha luogo in una sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso

tra ottobre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria Accademica.

Per la pubblicazione della tesi, si vedano le Norme generali (cfr. p. 10 § 3.3).

3.3. Corsi monografici di Dottorato

- T053 Ermeneutica veritativa: metodo e principi
10, 15, 17, 22 e 24 novembre 2011 (1^a - 2^a ora) Prof. G. Mura
- T052 Conoscenza attrattiva e conoscenza intuitiva in Duns Scoto
16-20 gennaio 2012 (3^a - 4^a ora) Prof. B. Ippolito
- T054 Politica e morale nel pensiero di Max Scheler
7-8, 14-15 e 21 febbraio 2012 (a giorni alterni: 5^a - 6^a / 3^a - 4^a ora)
Prof. L. Allodi
- T051 Self-love and Conscience: Aristotle and Others
16-20 aprile 2012 (7^a - 8^a ora) Prof. T. Irwin

4. PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ

La Facoltà di Filosofia cura la pubblicazione della rivista semestrale *Acta Philosophica* (Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali) e di quattro collane: *Filosofia e Realtà*, pubblicata dalla casa editrice Le Monnier; *Studi di Filosofia*, collana di monografie edita da Armando Editore; *Dissertationes*, nella quale figurano alcune delle tesi dottorali discusse nella Facoltà; e infine *Prospettive filosofiche*, collana di saggi introduttivi alle diverse correnti filosofiche in voga negli ultimi cento anni di storia del pensiero. Le ultime due collane sono pubblicate da Edizioni Università della Santa Croce.

- Nella collana *Filosofia e Realtà* sono stati pubblicati finora i seguenti manuali:
 1. A. LLANO, *Filosofia della conoscenza*.
 2. J.J. SANGUINETI, *Logica filosofica*.
 3. A.L. GONZÁLEZ, *Filosofia di Dio*.
 4. M. ARTIGAS - J.J. SANGUINETI, *Filosofia della natura*.
 5. A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Etica*.
 6. I. YARZA, *Filosofia antica*.
 7. G. CHALMETA, *Etica applicata. L'ordine ideale della vita umana*.
 8. A. MALO, *Introduzione alla Psicologia*.
 9. J.J. SANGUINETI, *Introduzione alla gnoseologia*.
 10. J.A. LOMBO - F. RUSSO, *Antropologia filosofica. Una introduzione*.
 11. L.L. CLAVELL - M. PÉREZ DE LABORDA, *Metafisica*.
 12. L. ROMERA, *L'uomo e il mistero di Dio. Corso di Teologia filosofica*.

- Nella collana *Studi di Filosofia* sono finora apparsi i seguenti volumi:
 1. J.J. SANGUINETI, *Scienza aristotelica e scienza moderna*.
 2. F. RUSSO, *Esistenza e libertà. Il pensiero di Luigi Pareyson*.
 3. G. CHALMETA (a cura di), *Crisi di senso e pensiero metafisico*.
 4. M. RHONHEIMER, *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica*.
 5. A. MALO, *Certezza e volontà. Saggio sull'etica cartesiana*.
 6. R. MARTÍNEZ (a cura di), *Unità e autonomia del sapere. Il dibattito del XIII secolo*.
 7. R. MARTÍNEZ (a cura di), *La verità scientifica*.
 8. F. RUSSO - J. VILLANUEVA (a cura di), *Le dimensioni della libertà nel dibattito scientifico e filosofico*.

9. L.L. CLAVELL, *Metafisica e libertà*.
 10. R. MARTÍNEZ, *Immagini del dinamismo fisico. Causa e tempo nella storia della scienza*.
 11. I. YARZA (a cura di), *Immagini dell'uomo. Percorsi antropologici della filosofia moderna*.
 12. M. RHONHEIMER, *La filosofia politica di Thomas Hobbes. Coerenza e contraddizioni di un paradigma*.
 13. A. LIVI, *Il principio di coerenza*.
 14. R.A. GAHL (a cura di), *Etica e politica nella società del duemila*.
 15. M. FAZIO, *Due rivoluzionari: F. de Vitoria e J.J. Rousseau*.
 16. A. MALO, *Antropologia dell'affettività*.
 17. L. ROMERA (a cura di), *Dio e il senso dell'esistenza umana*.
 18. R. MCINERNEY, *L'analogia in Tommaso d'Aquino*.
 19. G. CHALMETA, *La giustizia politica in Tommaso d'Aquino. Un'interpretazione di bene comune politico*.
 20. M. FAZIO, *Un sentiero nel bosco. Guida al pensiero di Kierkegaard*.
 21. S. L. BROCK (a cura di), *L'attualità di Aristotele*.
 22. M. CASTAGNINO - J.J. SANGUINETI, *Tempo e universo. Un approccio filosofico e scientifico*
 23. M. RHONHEIMER, *Legge naturale e ragione pratica*.
 24. I. YARZA, *La razionalità dell'etica di Aristotele. Uno studio su Etica Nicomachea I*.
 25. R. MARTÍNEZ - J.J. SANGUINETI (a cura di), *Dio e la natura*.
 26. R. ESCLANDA - F. RUSSO (a cura di), *Homo patiens. Prospettiva sulla sofferenza umana*.
 27. L. ROMERA, *Introduzione alla domanda metafisica*.
 28. S.L. BROCK (a cura di), *Tommaso d'Aquino e l'oggetto della metafisica*.
 29. A. MALO, *Il senso antropologico dell'azione*.
 30. L. ROMERA (a cura di), *Ripensare la Metafisica. La Filosofia Prima tra Teologia e altri saperi*.
 31. A. MACINTYRE, *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale*.
 32. M. D'AVENIA (a cura di), *La necessità dell'amicizia*.
 33. J.A. MERCADO (a cura di), *Elizabeth Anscombe e il rinnovamento della psicologia morale*.
 34. F. RUSSO (a cura di), *Natura, cultura, libertà*.
 35. A. MALO, *Cartesio e la postmodernità*.
- Nella collana *Prospettive filosofiche* sono stati pubblicati i seguenti titoli:
 1. R. SOKOLOWSKI, *Introduzione alla fenomenologia*.

2. G. CHALMETA, *Introduzione al personalismo etico.*
 3. M. BRANCATISANO, *Approccio all'antropologia della differenza.*
 4. G. MURA, *Introduzione all'ermeneutica veritativa.*
 5. M.P. CHIRINOS, *Un'antropologia del lavoro. Il domestico come categoria.*
 6. M. PÉREZ DE LABORDA, *Introduzione alla filosofia analitica.*
 7. J.J. SANGUINETI, *Filosofia della mente. Una prospettiva ontologica e antropologica.*
- Nella collana *Ricerche* sono stati pubblicati i seguenti titoli:
 1. S.L. BROCK, *Azione e condotta. Tommaso d'Aquino e la teoria dell'azione.*
 2. A. ACERBI, *La libertà in Cornelio Fabro.*
 3. L. ROMERA, *Finitudine e trascendenza. L'esistenza umana dinanzi alla religione.*
 - Nella collana *Classici* sono stati pubblicati i seguenti titoli:
 1. G.E.M. ANSCOMBE, *Intenzione.*
 2. J. MARÍAS, *Ragione e vita. Un'introduzione alla filosofia.*
 3. R. SPAEMANN, *Natura e ragione. Saggi di antropologia.*
 4. C. FABRO, *L'io e l'esistenza e altri brevi scritti.*
 - Nella collana *Dissertationes* sono state pubblicate finora le seguenti tesi dottorali:
 1. J.A. LOMBO, *La persona en Tomás de Aquino. Un estudio histórico y sistemático.*
 2. S. WARZESZWAK, *Les enjeux du génie génétique. Articulation philosophique et éthique des modifications génétiques de la nature.*
 3. F. FERNÁNDEZ LABASTIDA, *La antropología de Wilhelm Dilthey.*
 4. M. FILIPPA, *Edith Stein e il problema della filosofia cristiana.*
 5. M. PORTA, *La metafisica sapienziale di Carlos Cardona.*
 6. F. BERGAMINO, *La razionalità e la libertà della scelta in Tommaso d'Aquino.*
 7. B. AUGUSTIN, *Ethische Elemente in der Anthropologie Edith Steins.*
 8. M. MIRANDA FERREIRO, *Lenguaje y realidad en Wittgenstein. Una confrontación con Tomás de Aquino.*
 9. M.C. REYES LEIVA, *Las dimensiones de la libertad en Sein und Zeit de Martin Heidegger.*
 10. R.M. MORA MARTÍN, *La teoría del signo y la "suppositio" en la filosofía de Guillermo de Ockham.*

11. M.A. VITORIA, *Las relaciones entre filosofía y ciencias en la obra de J. Maritain.*
12. F. GALLARDO, *La epistemología de Michael Polanyi: una perspectiva realista de la ciencia.*
13. M. BUSCA, *La volontà cartesiana. Precedenti medioevali e interpretazioni.*
14. C. SANDOVAL RANGEL, *El valor de la persona como fundamento del amor esponsal en el pensamiento filosófico de Karol Wojtyła.*
15. R. ESCLANDA, *Freedom as Dependence upon God in Soren Kierkegaard.*
16. C.M. YOUNG SARMIENTO, *The Ethics of Frozen Embryo Transfer. A Moral Study of "Embryo Adoption".*
17. R. SAIZ-PARDO HURTADO, *Intelecto-razón en Tomás de Aquino. Aproximación noética a la metafísica.*
18. J.M. MARTÍN QUEMADA, *La revolución como clave de la "disolución de la modernidad" de Augusto Del Noce.*
19. A. LÓPEZ MARTÍNEZ, *El debate anglo-americano contemporáneo sobre la teoría tomista de la ley natural.*
20. J.P. MALDONADO ISLA, *Las fronteras del lenguaje en el pensamiento de George Steiner.*
21. E. GIL SAÉNIZ, *La teoría de los trascendentales: evolución de sus precedentes y elementos de novedad.*
22. L. FANTINI, *La conoscenza di sé in Leonardo Polo. Uno studio dell'abito di sapienza.*
23. F.J. DEL CASTILLO ORNELAS, *An Analysis of St. Thomas' Critiques of Maimonides' Doctrine on Divine Attributes.*
24. M. HAUSMANN, *Die aristotelische Substanz in Hegels Vorlesungen über die Geschichte der Philosophie.*
25. J.P. WAUCK, *Walker Percy's "Science" of Fiction: Literary Art and the Cold Hand of Theory.*
26. T.P. FORTIN, *Fatherhood and the Perfection of Masculine Identity: A Thomistic Account In Light of Contemporary Science.*
27. J. FERNÁNDEZ CAPO, *Persona, poder, secularidad. Un estudio de la filosofía política de Francisco de Vitoria.*
28. A.J. TONELLO, *La racionalidad de las inclinaciones naturales en Santo Tomás de Aquino.*
29. M. KWITLINSKI, *La visión ético-religiosa de la libertad y de su realización en la historia en el pensamiento político de Lord Acton.*
30. I. CAMP, *The Aporia of the Principle "Bonum diffusivum sui" and Divine Freedom in St. Thomas Aquinas and His Interpreters.*
31. P. FISOGNI, *L'inaridimento della persona nell'agire eversivo.*

32. C. RUIZ MONTOYA, *La existencia como novedad. El yo desde la libertad en Cornelio Fabro: un análisis de la existencia en clave metafísica.*
33. W. SZCZEPANIK, *From Hume's Passage on "Is" and "Ough" to Anscombe's Response to the "Is-Ought" Question.*
34. F.A. CASSOL, *Elementos para una antropología de la familia en el pensamiento de Javier Hervada.*

- Nella Collana *Saggi* sono stati pubblicati i seguenti titoli
 1. R. BODÉÛS, *La filosofia politica di Aristotele.*
 2. A. MCINTYRE, *Edith Stein. Un prologo filosofico: 1913-1922*
 3. A. MALO, *Io e gli altri. Dall'identità alla relazione.*

- Altre pubblicazioni della Facoltà
 1. M. FAZIO - D. GAMARRA, *Introduzione alla storia della filosofia moderna.*
 2. C. CARDONA, *Metafisica dell'opzione intellettuale.*
 3. T. MELENDO, *Un sapere a favore dell'uomo. Introduzione alla filosofia.*
 4. M. PÉREZ DE LABORDA (a cura di), *Studi di Metafisica.*
 5. E. BERTI, *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele.*
 6. M. D'AVENIA - A. ACERBI (a cura di), *Riflessioni sull'amicizia.*